



Francesco Tei

**candidato alla carica di Direttore
del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
dell'Università degli Studi di Perugia
per il triennio accademico 1.11.2016 – 31.10.2019**

PROGRAMMA ELETTORALE

INDICE

	PAG.
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
DIDATTICA.....	4
RICERCA	11
TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL'INNOVAZIONE	16
DOCENTI E RECLUTAMENTO	17
GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO.....	18
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON LE IMPRESE	19
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	20

Quadro normativo di riferimento

Lo Statuto dell'Ateneo di Perugia, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 240/2010, assegna ai Dipartimenti un ruolo centrale quali strutture organizzative finalizzate a perseguire tre obiettivi fondamentali (art. 37, comma 1), tra loro fortemente interagenti:

- qualità della didattica,
- qualità della ricerca scientifica,
- trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione.

Nel perseguire questi obiettivi i Dipartimenti devono curare la comunicazione verso l'esterno e promuovere forme di collaborazione a vario titolo con soggetti nazionali ed internazionali, pubblici e privati (Statuto, art. 37, comma 3).

In questo contesto le azioni dei Dipartimenti si realizzano nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo che necessariamente si basa sulle disposizioni ministeriali di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione per l'assegnazione annuale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Le disposizioni del DM 47/2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", del Decreto Legislativo 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei", della Legge n. 98 del 9.8.2013 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 - Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e del recente DM 635 dell'8 agosto 2016 "Linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", in merito all'accreditamento dei corsi di studio, alla valutazione periodica delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e delle attività di "terza missione", indicano gli obiettivi e i criteri per il riparto percentuale (tra "quota base", "quota premiale", "quota programmazione triennale" e "quota interventi specifici") nei prossimi anni del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) alle singole Università.

In particolare il DM 635/2016 indica le seguenti voci di riferimento per la ripartizione del FFO alle Università Statali:

Anno	2016	2017	2018
QUOTA BASE di cui:	min 67%	min 65%	min 63%
- costo standard per studente in corso	28%	30-35%	35-40%
QUOTA PREMIALE di cui:	min 20%	min 22%	min 24%
- risultati della ricerca	≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%
- valutazione delle politiche di reclutamento	≥ 20%	≥ 20%	≥ 20%
- valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	≈ 1%	≈ 1%	≈ 1%
QUOTA INTERVENTI SPECIFICI	max 12%	max 12%	max 12%

In merito alla Quota della Programmazione Triennale (art. 2 e 4 del DM 635/2016) le risorse relative fanno riferimento ad obiettivi-azioni-indicatori finalizzati a:

- migliorare le attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti;
- potenziare i corsi di studio "internazionali";
- modernizzare gli ambienti di studio e ricerca;

- innovare le metodologie didattiche;
- favorire il reclutamento e la mobilità dei giovani ricercatori;
- potenziare le misure di premialità dei docenti;
- valorizzare l'autonomia responsabile degli Atenei.

Da quanto esposto è pertanto evidente che:

- la quota base ha un peso elevato e prevalente nella ripartizione delle risorse ma nel tempo ha un andamento decrescente con il contestuale aumento di importanza dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse per la formazione in funzione del costo standard per studente in corso a livello di Ateneo;
- la quota premiale ha nel triennio un peso crescente e si basa sulla valutazione della ricerca, delle politiche di reclutamento e della valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei;
- la quota della programmazione triennale ha un peso molto basso ($\approx 1\%$) sulla ripartizione del FFO, ma dà indicazioni chiare sulle direttrici entro cui si muove la politica di valutazione periodica della qualità del sistema universitario.

Gli obiettivi ed i criteri di valutazione individuati dal MIUR per migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse degli Atenei hanno, come detto, ovvia influenza sull'orientamento delle attività dei Dipartimenti e dei docenti/ricercatori: questa influenza si sostanzia sia attraverso il perseguimento "indiretto" degli obiettivi e delle azioni individuate dall'Ateneo nell'ambito del Piano Strategico pluriennale sia attraverso la valutazione "diretta" annuale e/o periodica da parte dell'ANVUR attraverso la SUA-CdS (per quanto riguarda l'offerta formativa) e la SUA-RD e la VQR (per quanto riguarda l'attività di ricerca e di terza missione).

In questo quadro complesso è quindi chiaro come le attività del Dipartimento debbano svolgersi sempre più in un contesto competitivo che interessa tre livelli, strettamente interconnessi: internazionale, nazionale e intra-ateneo.

I cambiamenti imposti dalla 240/2010 con la scomparsa delle Facoltà e l'ampliamento del ruolo dei Dipartimenti, che ne hanno assorbito le funzioni di coordinamento della didattica e di gestione degli spazi ad essa funzionali, hanno sì costituito un gravoso impegno per tutto il personale docente e non docente, ma hanno determinato anche un aumento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività didattiche, di ricerca e di divulgazione.

Rispetto alla nostra precedente situazione di una Facoltà con tre diversi Dipartimenti, il nuovo Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) nel triennio 2014-16 ha, infatti, evidenziato i seguenti punti di forza:

- maggiore e migliore integrazione fra i differenti settori scientifici disciplinari e relative competenze;
- miglioramento dell'interazione tra attività di ricerca, didattica e trasferimento delle conoscenze;
- migliore gestione delle attività, degli spazi, dei laboratori e del personale tecnico-amministrativo;
- maggiore possibilità e capacità di reperimento delle risorse per la ricerca;

- più efficaci ed efficienti rapporti con enti pubblici e privati.

Sulla base di queste premesse e tenendo conto delle attività di questi primi tre anni di nuova dipartimentalizzazione, saranno ora illustrati in maggiore dettaglio gli obiettivi e le principali azioni che il Dipartimento dovrà attuare in merito a:

- didattica,
- ricerca,
- terza missione,
- docenti e reclutamento,
- gestione e formazione del personale tecnico-amministrativo,
- rapporti con le Istituzioni.

Didattica

Il DM 635/2016 individua i seguenti indicatori per la valutazione dei risultati conseguiti nel triennio 2013-2015 su azioni strategiche di sistema in funzione delle azioni perseguite:

Azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.

- proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa Laurea o Laurea Magistrale avendo acquisito almeno 40 CFU rispetto alla coorte di immatricolati dell'anno accademico precedente;
- proporzione di laureati entro la durata normale del corso;
- proporzione di laureati occupati a un 1 anno dal titolo;
- proporzione di laureati occupati a 3 anni dal titolo;
- utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studio.

Azione b) Potenziamento dei corsi di studio "internazionali":

- numero di Corsi di Studio (CdS) "internazionali";
- numero di Corsi di Dottorato internazionali, ai fini del PNR 2015-2020;
- proporzione di studenti iscritti al 1° anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero;
- proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare.

Il DM 635/2016, inoltre, pone anche l'obiettivo di *modernizzare gli ambienti di studio e ricerca e di innovare le metodologie didattiche.*

Gli obiettivi e gli indicatori ministeriali mostrano chiaramente che le attività formative dei CdS devono essere elaborate, articolate ed erogate al fine di:

- ridurre quanto più possibile gli abbandoni;
- favorire la progressione della carriera dello studente per l'acquisizione del titolo di studio;

- permettere l'acquisizione di competenze realmente spendibili su un mercato del lavoro in continua evoluzione;
- perseguire e potenziare la dimensione internazionale della formazione e dell'alta formazione;
- assicurare un ambiente di studio idoneo, sia in termini di strutture che di metodologie didattiche.

Il nostro Ateneo, al fine di adempiere alle disposizioni ministeriali, nelle Linee di Programmazione Triennale 2016-18 per una "didattica generalista di qualità" ha fissato i seguenti obiettivi strategici e relative azioni:

- 1) potenziare la qualità, l'attrattiva e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo:
 - potenziando l'orientamento in ingresso mediante azioni che favoriscano la scelta consapevole del percorso di studi, da parte degli studenti delle ultime classi della scuola secondaria;
 - potenziando l'orientamento in itinere attraverso la valorizzazione degli strumenti del colloquio e delle azioni di tutorato;
 - potenziando le attività di teledidattica mediante la promozione di strumenti didattici quali *Open Educational Resources* ed *e-learning*;
 - dematerializzando i documenti cartacei relativi sia alla carriera che ai servizi erogati agli studenti, attraverso politiche di digitalizzazione ed informatizzazione;
- 2) incentivare l'internazionalizzazione della didattica:
 - favorendo l'*outgoing* di studenti a fini di studio e tirocinio, anche mediante l'aumento degli accordi *Erasmus* con sedi europee e degli accordi culturali con sedi extra-europee;
 - sostenendo la creazione di nuovi corsi che prevedano il rilascio di titoli congiunti o doppi, anche in collaborazione con atenei di altri Paesi, introducendo meccanismi premiali per i Dipartimenti che si attivino in tal senso;
 - incentivando la didattica in lingua inglese erogata in sede, anche mediante l'incremento del sostegno finanziario a favore dei *Visiting Professor* e l'organizzazione di corsi di formazione linguistica destinati ai docenti dell'Ateneo;
 - incrementando le iniziative di accoglienza di studenti *incoming*.
- 3) potenziare, efficientare e razionalizzare le strutture didattiche.

Il DSA3, proseguendo quanto fatto dalla Facoltà di Agraria nell'ultimo decennio, in linea con le finalità strategiche ministeriali e dell'Ateneo e tenendo conto dei Rapporti di Riesame dei diversi CdS e del Rapporto ANVUR conseguente alla visita ispettiva per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio tenutasi in Ateneo nel novembre 2014, si è posto i seguenti principali obiettivi per la razionalizzazione e il miglioramento qualitativo dell'offerta didattica:

- incrementare il numero delle immatricolazioni;
- diminuire il tasso di abbandono tra 1° e 2° anno;
- aumentare il numero degli studenti attivi ed il numero di CFU acquisiti;

- migliorare l'apprendimento non solo in termini di conoscenza ma anche di capacità progettuale ed applicativa;
- aumentare il numero di laureati per anno e diminuire la durata media degli anni per il conseguimento della laurea;
- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

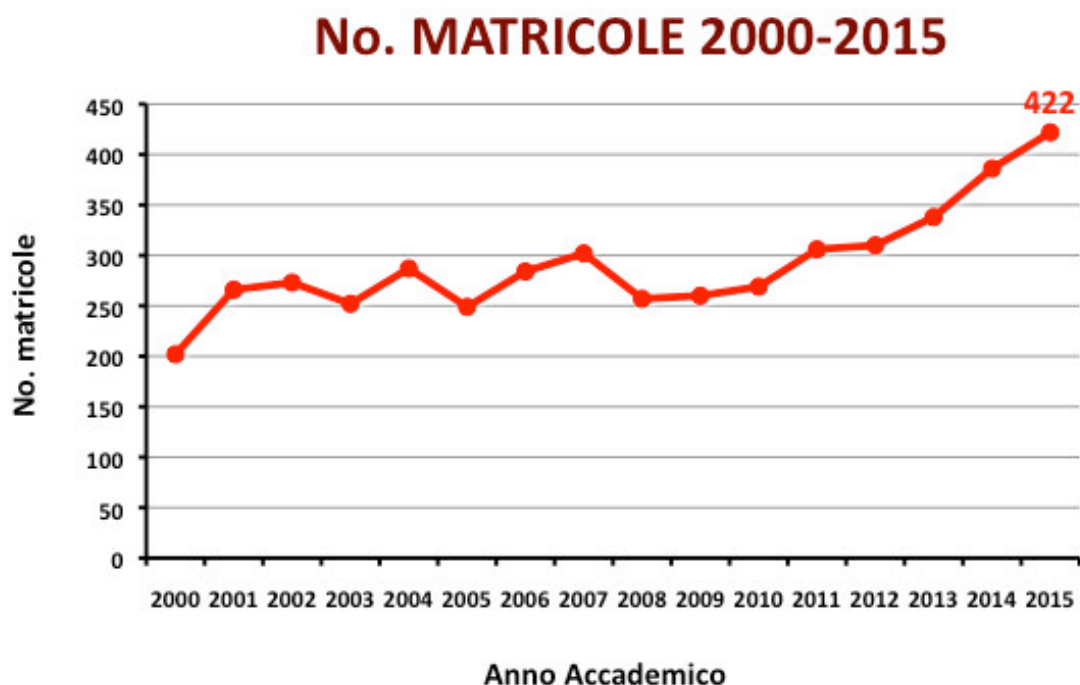
Le azioni messe in atto dal DSA3 per raggiungere questi obiettivi sono state sinteticamente le seguenti:

- potenziamento dei rapporti con le scuole medie superiori grazie ad una capillare e strutturata azione di marketing, comunicazione e orientamento sia attraverso gli incontri organizzati dall'Ateneo (es. "Settembre Orienta", "Magistralmente") sia attraverso iniziative proprie dipartimentali (es. incontri con le scuole; "Open Days");
- ottimizzazione dei pre-corsi per matricole per colmare possibili lacune formative individuali o ereditate dalla scuola secondaria;
- messa a punto di test di ingresso per la definizione e ottimizzazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- ottimizzazione degli strumenti informatici per l'orientamento in entrata;
- ottimizzazione del tutorato per facilitare il passaggio tra il primo e il secondo anno;
- verifica più approfondita e conseguente razionalizzazione delle attività didattiche dei singoli insegnamenti sia in termini di contenuti che di modalità di insegnamento;
- migliore e più coordinata organizzazione delle attività formative integrative (esercitazioni, visite tecniche...) tra insegnamenti dello stesso semestre, anno e corso di laurea;
- maggiore coerenza tra lezioni frontali ed esercitazioni;
- maggiore coordinamento tra i docenti ufficiali degli insegnamenti e i docenti di supporto;
- potenziamento dell'orientamento in itinere ed il supporto alla didattica;
- maggiore coinvolgimento degli studenti nell'individuazione delle cause che portano a problemi di apprendimento e nelle soluzioni da adottare per porvi rimedio;
- miglioramento della consequenzialità formativa tra lauree e lauree magistrali;
- progettazione e/o attivazione di lauree magistrali e/o master internazionali (es. Laurea Magistrale internazionale in "*Sustainable Management and Promotion of Territory*" in corso di elaborazione; istituzione e attivazione del Master internazionale in "*Agri-Food Quality*" in collaborazione con l'Università di Camerino);
- realizzazione di *Summer School* internazionali (es. quella in "*Sustainable Management and Promotion of Territory*" tenutasi nel 2014 e 2015);
- accreditamento e attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Scienze e Biotecnologie Agrarie, Alimentari e Ambientali" in collaborazione con la *Lebanese University*, Beirut, Libano;
- ospitalità a *visiting scientists* e/o *visiting professors* di chiara fama;
- incentivazione della partecipazione a progetti di mobilità europei (*Erasmus+*; *Erasmus Traineeship*);

- potenziamento degli stage/tirocini curriculari e post-laurea;
- miglioramento dei rapporti con le aziende e dell'orientamento in uscita (confronto dei docenti e degli studenti con gli operatori del mondo delle imprese e delle professioni in modo da facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro – es. incontri con le parti tenutisi nel maggio 2015 e aprile 2016; partecipazione al *Career Day* 2015 e 2016 organizzato dall'Ateneo);
- miglioramento dei servizi *job placement* (progetto *job placement* elaborato e approvato dal Dipartimento nel 2015);
- potenziamento dei rapporti con le associazioni studentesche (principalmente con lo IASS - *International Association of Students in Agricultural and Related Sciences*, Associazione Internazionale degli Studenti di Agraria e Scienze Correlate);
- miglioramento degli spazi di studio esistenti e/o creazione di nuovi spazi di aggregazione per gli studenti.

A supporto del fatto che le attività svolte, dalla Facoltà prima e dal DSA3 poi, hanno portato qualche effettivo miglioramento si può rimarcare che:

- 1) le immatricolazioni negli ultimi quattro anni accademici sono aumentate linearmente: 310 nel 2012-13, 338 nel 2013-14, 386 nel 2014-15 e 422 nel 2015-16;



Andamento del numero di immatricolati ai CdS della Facoltà di Agraria (fino all'a.a. 2013-14) e del DSA3 (dall'a.a. 2014-15) negli ultimi 16 anni.

- 2) sulla base delle valutazioni del CENSIS, riportate della Grande Guida Università 2016-2017 pubblicata dal quotidiano "La Repubblica", il "Gruppo Agrario Veterinario" di UNIPG che comprende le Lauree Triennali nei settori Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali si è confermato al 3° posto in Italia dopo "Modena e Reggio Emilia" e "Bologna" con la migliore posizione relativa tra tutti i gruppi del nostro Ateneo.

Classifica dei gruppi "Agrario-Veterinario" dei diversi Atenei in funzione della valutazione CENSIS della didattica (fonte: Grande Guida Università 2016-2017- La Repubblica)

GRUPPO AGRARIO-VETERINARIO

- ▶ SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
- ▶ SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
- ▶ SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

POSIZIONE	ATENE0	PROGRESSIONE DI CARRIERA	RAPPORTI INTERNAZIONALI	MEDIA
1	MODENA E R. EMILIA	110,0	97,0	103,5
2	BOLOGNA	104,0	100,0	102,0
3	PERUGIA	84,0	108,0	96,0
4	MARCHE	94,0	94,0	94,0
5	UDINE	86,0	101,0	93,5
6	TORINO	96,0	85,0	90,5
7	PADOVA	95,0	84,0	89,5
8	BASILICATA	73,0	104,0	88,5
8	FOGGIA	70,0	107,0	88,5
10	SASSARI	66,0	110,0	88,0
11	MILANO	95,0	77,0	86,0
12	FIRENZE	81,0	89,0	85,0
13	PARMA	84,0	84,0	84,0
14	TUSCIA	78,0	89,0	83,5
15	CATANIA	89,0	72,0	80,5
16	PISA	78,0	80,0	79,0
17	PALERMO	72,0	85,0	78,5
18	BARI	84,0	71,0	77,5
19	TERAMO	77,0	76,0	76,5
20	NAPOLI FEDERICO II	76,0	71,0	73,5
21	REGGIO CALABRIA	71,0	67,0	69,0
22	MOLISE	66,0	66,0	66,0

L'incremento di immatricolazioni va però messo sicuramente in relazione anche con un ritrovato interesse generale sulle tematiche agricole, alimentari e ambientali. Questo interesse è stato fortemente favorito da Expo 2015 nel cui ambito, peraltro, tutta l'Università di Perugia ed in particolare il DSA3 hanno realizzato, tra l'autunno 2014 e l'autunno 2015, una nutrita serie di iniziative (convegni, workshop, seminari...) di alto valore culturale e scientifico sulle tematiche attinenti l'esposizione universale. L'esperienza maturata con Expo 2015 indica che i temi sono di grande interesse per una larga fetta della popolazione e che le azioni di comunicazione e orientamento potrebbero avere anche nel futuro significative possibilità di successo.

In merito alla valutazione CENSIS, invece, è bene rimarcare che il buon risultato del "Gruppo Agrario Veterinario" è legato soprattutto all'alto punteggio dell'indicatore "Rapporti Internazionali" (basato sulla mobilità internazionale degli studenti sia nell'ambito del programma *Erasmus* sia in altri programmi) mentre quello relativo alla "Progressione di Carriera" (basato sul tasso di persistenza tra il 1° e il 2° anno, tasso di iscritti regolari e tasso di regolarità dei laureati) è risultato attestarsi su un valore medio.

Quanto fin qui esposto indica con chiarezza che le azioni messe in atto dal DSA3 per razionalizzare e migliorare qualitativamente l'offerta didattica devono essere proseguite e potenziate anche nel triennio accademico 1.11.2016 - 31.10.2019.

Come precedentemente evidenziato, 2/3 circa del FFO viene assegnato agli Atenei sulla base del costo standard per studente in corso. Nonostante i criteri, la metodologia e le numerosità di riferimento sulle quali si basa il calcolo del costo standard pongano legittimi dubbi, perplessità e critiche, è palese che qualche azione per il miglioramento dell'efficienza dei CdS debba essere intrapresa. In base ai risultati dell'indagine condotta dall'Ateneo a questo proposito (vedi documento del prof. Alessandro Montrone del dicembre 2015) risulta evidente che le linee d'intervento dovrebbero focalizzarsi su:

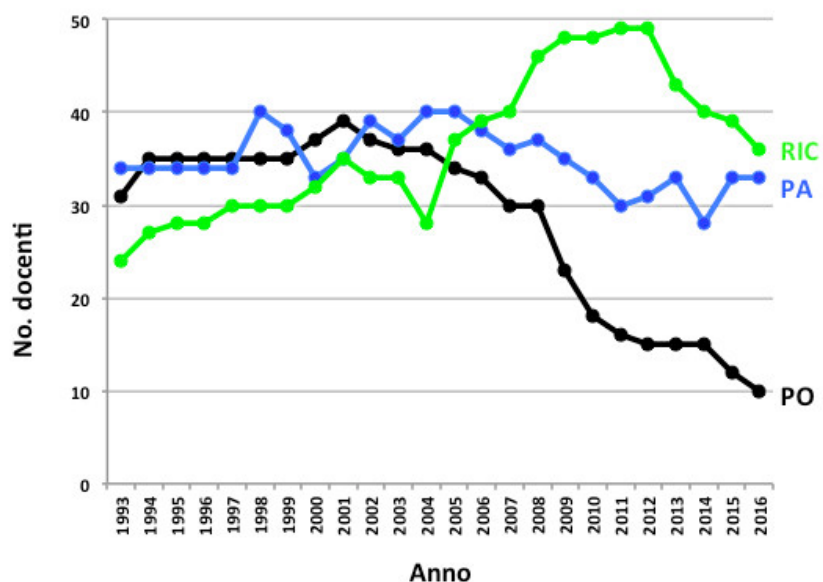
- aumento del numero degli studenti regolari;
- miglioramento, razionalizzazione e innovazione dell'attività didattica, sia in funzione di un aumento dell'attrattività dei CdS, sia in funzione di una valorizzazione dell'offerta formativa in rapporto ai docenti impiegati validi ai fini dell'assegnazione FFO a base costo standard.

Per quanto concerne l'offerta formativa, il documento suggerisce le seguenti azioni:

- migliorare la qualità e aumentare gli indirizzi interni ai CdS per renderli più attrattivi;
- attivare, qualora possibile, CdS in classi non ancora occupate, a condizione che corrispondano a un vero interesse della società e del mondo del lavoro e contribuiscano a meglio impiegare le nostre risorse;
- razionalizzare i CdS con studenti significativamente sotto la numerosità di riferimento, mediante accorpamenti e contemporanea attivazione di più indirizzi, sempre a condizione che le risorse di docenza non più impiegate possano trovare utilizzo alternativo in altri CdS.

Il DSA3, pertanto, oltre a proseguire nell'azione di promozione e marketing per attrarre nuovi studenti dovrà impegnarsi nel prossimo triennio per una razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa e della docenza.

Questo processo dovrà tener conto che l'organico dei docenti, a causa del blocco parziale e/o condizionato del *turnover*, ha subito e sta ancora subendo una diminuzione progressiva del numero dei docenti ed un mutamento strutturale tra le diverse fasce con possibili effetti sull'offerta formativa.



Andamento delle numero dei docenti suddivisi per fascia della Facoltà di Agraria (fino all'a.a. 2013-14) e del DSA3 (dall'a.a. 2014-15) dal 1993 ad oggi.

Più in particolare, allo stato attuale delle conoscenze in termini di pensionamenti, avanzamenti di carriera “certi” e scadenza dei termini di contratto degli RTDa, nel prossimo triennio l’organico del DSA3 subirà l’evoluzione indicata in tabella:

Docenti del DSA3 nel periodo 2016-2019

Ruolo	Anno Accademico			
	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20
PO	10	10	7	6
PA	33	33	33	33
RU	30	27	27	27
RTDb		1	1	1
RTDa	8	6	0	0

Da un lato la diminuzione del personale docente ha determinato e determinerà difficoltà crescenti per alcuni Settori Scientifico Disciplinari a rispondere al carico didattico previsto nei diversi Corsi di Studi, peggiorando di fatto la qualità dell’offerta formativa e diminuendone l’articolazione; dall’altro l’attuale prevalenza relativa dei Ricercatori rispetto a quella dei Professori, unita alla inerzia evidente del sistema universitario a “fluide” progressioni di carriera

e al reclutamento di “nuove forze”, porterà ad accentuare tra i ricercatori il dilemma “più ricerca meno didattica”.

In relazione ad un migliore impiego del personale docente, le linee strategiche per il reclutamento ed il razionale impiego del personale (Linee per la programmazione annuale e triennale dell’Ateneo) indicano che si renderà necessario:

- attivare gli affidamenti a ricercatori e i contratti solo se i docenti di riferimento del SSD svolgono un compito didattico di almeno 120 ore;
- passare gradualmente il carico di docenza minimo per PO e PA a 120 ore;
- pensare l'attività di docenza su base di Ateneo e non solamente in maniera interna ai CdS;
- considerare, dove possibile, la realizzazione di un rapporto tra CFU e ore di didattica il più vicino possibile a 1:7;
- effettuare un’analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento del personale docente, introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale e la programmazione del reclutamento.

Questi mutamenti e disposizioni, sempre che il sistema universitario abbia inaspettatamente maggiori risorse per il reclutamento di nuovi ricercatori, porteranno probabilmente ad una diminuzione dell’offerta formativa “sostenibile” e renderà ancora più critica e strategica l’ottimizzazione dell’offerta formativa in funzione della docenza disponibile e del numero degli studenti.

Il DSA3, pertanto, dovrà in tempi brevi impegnarsi in un’attenta analisi finalizzata alla possibilità riorganizzazione dell’offerta formativa tenendo in considerazione tutte le variabili ed i vincoli fin qui descritti.

Gli studenti, in conseguenza della loro rappresentanza in alcuni cruciali organi dipartimentali (Consiglio, Giunta, Commissione paritetica studenti-docenti, Comitato di coordinamento per la didattica), saranno dal canto loro chiamati a svolgere un ruolo sempre più attivo, sia mediante la valutazione degli insegnamenti e dei CdS sia con azioni propositive e collaborative, non solo al processo decisionale in ambito delle attività formative ma della gestione generale del Dipartimento.

Ricerca

La ricerca costituisce una delle tre missioni dell’Università. La ricerca è da considerarsi fondamentale e strategica per almeno tre ragioni:

- un Dipartimento che non riesce a garantire un buon livello dell’attività di ricerca non può nemmeno garantire una qualità accettabile della didattica;
- la quota premiale dell’FFO dipende per il 60% dai risultati della ricerca per cui non solo è fondamentale dal punto di vista della conoscenza e della sua trasmissione, ma anche cruciale per l’acquisizione di risorse;
- la qualità della ricerca è un requisito indispensabile per le procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale e quindi con ovvi riflessi sulle progressioni di carriera, sull’organico di Dipartimento e sull’accreditamento dei CdS (DM 47/2013 allegato A).

Il DM 47/2013 - allegato E individua i seguenti 14 indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e delle attività di terza missione, che inevitabilmente dovranno essere presi in considerazione per la programmazione e la realizzazione dell'attività di ricerca dipartimentale:

1. Percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi).
2. Produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo.
3. Numero di premi nazionali e internazionali.
4. Attività di divulgazione scientifica e culturale.
5. *Fellow* (o equivalenti) di società scientifiche.
6. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni.
7. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali.
8. Numero medio di tesi di dottorato per docente.
9. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni.
10. Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni.
11. Numero di *spin-off* degli ultimi 10 anni.
12. Numero di attività *extra moenia* collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...).
13. Numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo.
14. Risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Il nostro Ateneo nelle Linee di Programmazione Triennale 2016-18 per “La ricerca come produzione di conoscenza e come fattore di progresso sociale” ha fissato i seguenti obiettivi strategici e relative azioni:

- 1) potenziare la ricerca in tutti i campi della conoscenza:
 - finanziando, nei limiti delle risorse disponibili, progetti di ricerca di base;
 - attivando percorsi formativi, dedicati sia al personale docente che al PTA, finalizzati all'aumento dello sforzo progettuale e ad un suo maggiore successo;
 - potenziando le strutture di supporto amministrativo dedicate, anche acquisendo strumenti software specialisti e aggiornati;
- 2) sostenere la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento:
 - introducendo sistemi premiali in funzione di buone prassi di reclutamento;
 - adottando politiche di sostegno e incentivazione delle attività di ricerca dei neo-reclutati;
- 3) potenziare il piano di comunicazione delle attività scientifiche:
 - organizzando eventi di diffusione della cultura scientifica rivolti alla cittadinanza;
 - adottando politiche di accesso aperto ai risultati della ricerca;
- 4) incentivare l'internazionalizzazione della ricerca:

- incentivando il soggiorno di *Visiting Researcher* coinvolti in collaborazioni per ricerca;
- favorendo collaborazioni internazionali su tematiche strategiche.

Il Programma Strategico 2016-2019 per la Ricerca e la Terza missione elaborata dalla Commissione permanente “Ricerca Scientifica” del Senato Accademico e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 19 luglio 2016 sottolinea che il piano programmatico di Ateneo, orientato a innalzare la qualità dell’espressione del capitale umano di ricerca, prevede che gli investimenti diretti e indiretti dell’Ateneo in materia di Ricerca e Terza Missione debbano:

- 1) essere inseriti in contesti tematici funzionali alla partecipazione agli obiettivi politico-strategici di taglio internazionale, nazionale e locale;
- 2) rispettare e incentivare la ricerca *curiosity-driven* sia per conservare nicchie di sapere che costituiscono il patrimonio culturale dell’Ateneo, sia per produrre quel differenziale di conoscenza che possa essere esportato in percorsi di ricerca più applicativa;
- 3) migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca;
- 4) incentivare la partecipazione alle misure internazionali di finanziamento (*R&D, Mobility, etc.*);
- 5) recepire l’orientamento nazionale e internazionale che mira a consolidare e innovare il patrimonio delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività (laboratori, biblioteche, sistemi informatizzati gestionali);
- 6) attuare piani di comunicazione scientifica che potenzino il ruolo divulgativo dell’Ateneo.

Il documento propone quali obiettivi strategici per la programmazione 2016-2019 le seguenti linee di investimento:

- *Ricerca di base*. L’Ateneo, salvaguardando la ricerca di base *curiosity-driven*, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia fra diverse aree.
- *Produzione scientifica di qualità*. L’Ateneo, pur stimolando adeguati livelli di produttività da parte di tutti i ricercatori, mira ad incentivare modi di produzione e diffusione del sapere che si caratterizzino per la qualità e l’impatto sulla comunità scientifica internazionale.
- *Progettualità europea*. L’Ateneo intende formare, informare ed orientare i ricercatori verso sforzi progettuali sempre più rivolti efficacemente alla partecipazione sulla scena europea (es. H2020).
- *Infrastrutture per ricerca* (laboratori, biblioteche, sistemi gestionali, referenti amministrativi di supporto alla ricerca nelle strutture decentrate, etc.). L’Ateneo intende, recependo le direttive nazionali verso la modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, rafforzare il proprio impegno a supporto del miglioramento di tutte le infrastrutture, funzionali e gestionali, dedicate alla Ricerca.
- *Comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca*. L’Ateneo ritiene strategico rafforzare la propria presenza sul piano della comunicazione, diffusione e divulgazione dei risultati della propria Ricerca.

In questo contesto, per comprendere adeguatamente gli obiettivi e le attività di ricerca del DSA3, è necessario ricordare i risultati del VQR 2004-2010 elaborati dall'ANVUR e quelli della simulazione della VQR 2011-2014 elaborati autonomamente dal nostro Ateneo.

I risultati della VQR 2004-2010 elaborati dall'ANVUR (“Rapporto finale di area del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 07 - GEV07”) hanno evidenziato che:

- a) la Facoltà di Agraria di Perugia si colloca al 24° posto tra tutte le 36 strutture valutate e occupa la 7° posizione considerando le 10 grandi strutture valutate (cioè con numero di prodotti ≥ 300);
- b) l'indicatore R è pari a 0,83: questa indicatore conferma che la nostra struttura ha una qualità sotto la media di area;
- c) i prodotti della ricerca dei SSD AGR sono stati valutati in media per il 34% eccellenti, il 15% buoni, il 9% accettabili, il 39% limitati ed il 3% non valutabili (penalizzati);
- d) i singoli SSD hanno avuto valutazioni molto variabili rispetto al panorama nazionale: la maggior parte si sono attestati su posizioni medio-basse nella graduatoria nazionale ad eccezione dei SSD AGR/11 (1° su 15), AGR/16 (1° su 16) e AGR/13 (4° su 16);
- e) la valutazione medio-bassa dei singoli SSD è dovuta soprattutto ad una % medio-elevata di prodotti di qualità limitata (dal 32 al 64%) e in tre casi (AGR/02, AGR/12 e AGR/19) anche da una significativa % di prodotti non valutabili (8-11%).

I risultati della simulazione della VQR 2011-2014 elaborati a livello di Ateneo di Perugia hanno evidenziato che:

- a) i prodotti della ricerca dei componenti del Dipartimento sono stati valutati in media per il 48% eccellenti, il 15% buoni, il 2% accettabili, il 28% limitati. Solo un prodotto è risultato mancante;
- b) i singoli SSD hanno avuto valutazioni molto variabili tra loro.
- c) nel complesso, è emerso un miglioramento rispetto alla VQR 2004-2010. In tipologia "a" è stata attribuita la classe di giudizio D (0,25) anche a prodotti non ISI e quindi valutabili solo con *peer review* (8 prodotti per AGR/01, 6 per AGR/02, 1 per AGR/03, 1 per AGR/08 e 2 per AGR/10). In tipologia "b" è stata attribuita la classe di giudizio D (0,25) a prodotti valutabili solo con *peer review*. E' inoltre da rilevare che la suddetta simulazione VQR ha permesso di far emergere risultati di eccellenza in alcuni SSD con un basso numero di docenti, a differenza di quanto successo con la VQR 2004-2010.

Le debolezze del Dipartimento nella ricerca sono in qualche modo confermate dalla valutazione del CENSIS sulla ricerca delle Università pubblicate nella Grande Guida Università 2015-2016 di "La Repubblica". L'Area 07 “Scienze agrarie e Veterinarie” di UNIPG si è infatti piazzata al 21° posto su 28 atenei con una valutazione di 77 (max 110) relativamente all'indicatore “progetti di ricerca” e 88 (max 110) per l'indicatore “produttività scientifica”.

Tenendo conto che le “Linee Guida per la SUA-RD 2014-2016” prevedono l'adozione da parte dei Dipartimenti di piani programmatici per la Ricerca e Terza Missione che siano coerenti

con il piano strategico pluriennale di Ateneo nelle stesse materie, il DSA3 nel “Piano Triennale della Ricerca 2015-2017” si è posto i seguenti obiettivi generali:

- innalzare il livello della Ricerca del Dipartimento;
- stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso:
 - a) l’aumento progressivo dello “sforzo progettuale”;
 - b) il miglioramento della qualità della produzione scientifica.

Gli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- 1) potenziare l’attività di ricerca:
 - formando i docenti sulla scelta della collocazione editoriale dei prodotti scientifici;
 - formando i docenti tramite tutorial online sull’uso dei Cataloghi (WOS, SCOPUS, etc);
 - attivando seminari scientifici tenuti principalmente dai docenti e rivolti a tutto il personale del dipartimento su ricerche in corso presso i vari SSD;
 - potenziando le Strutture amministrativo-gestionali di Dipartimento;
- 2) potenziare lo sforzo di attrazione di risorse;
- 3) potenziare la ricerca rivolta a tematiche di base;
- 4) incrementare la collaborazione fra SSD sia a livello intra-dipartimentale che tra Dipartimenti diversi;
- 5) migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca scientifica;
- 6) potenziare le attività progettuali in partenariato con altre Università/ Centri di ricerca internazionali;
- 7) incrementare la mobilità dei ricercatori /dottorandi /assegnisti di ricerca;
- 8) razionalizzare la logistica, l’organizzazione e le risorse di personale tecnico di laboratori, campi e stalle sperimentali.

La “Relazione Annuale sullo Stato della Ricerca del DSA3 nel 2015” elaborata dalla Comitato di Coordinamento per la Ricerca di Dipartimento approvata dal Consiglio del DSA3 nella seduta di marzo 2016 ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati sottolineando in particolare che nel corso del 2015:

- a) sono stati pubblicati 124 lavori su riviste ISI/Scopus, rispetto a 122 nel 2014 (Dati IRIS) di cui numerosi lavori pubblicati in collaborazione con Docenti di altri Atenei e/o Dipartimenti;
- b) a livello intra-dipartimentale sono stati presentati 10 progetti sui fondi di Ateneo (bando 2014) per la ricerca di base di cui 9 avevano carattere interdisciplinare;
- c) sono stati contabilizzati in U-GOV per il DSA3 40 nuovi codici corrispondenti a progetti istituzionali. Risultano inoltre attivi a fine 2015 143 codici progetto relativi a progetti istituzionali contabilizzate in anni precedenti al 2015 (ed ancora attive al 31.12.2015) e 65 classificabili come residui (RES).

Negli anni a venire, sempre nell’ambito degli obiettivi ministeriali, di Ateneo e di Dipartimento, anche se in misura diversa tra i singoli SSD, è necessario che tutto il personale docente sia attivo e si impegni per un significativo miglioramento della qualità dei prodotti. A questo proposito si conferma di primario interesse il perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire l'attività di ricerca dei Ricercatori e dei Professori razionalizzando le attività didattiche;
- favorire quanto possibile l'interdisciplinarietà della ricerca con un maggiore scambio di informazioni, idee e risultati, una più fattiva collaborazione tra i SSD anche mediante l'elaborazione di progetti di filiera;
- stimolare il confronto interdisciplinare con la realizzazione di incontri e seminari che abbiano come attori principali soprattutto i ricercatori, i dottorandi e gli assegnisti;
- potenziare il processo di individuazione ed analisi dei bandi per progetti di ricerca nazionali ed internazionali e dei conseguenti passi necessari alla partecipazione;
- internazionalizzare quanto più possibile la ricerca in termini di prodotti, collaborazioni e relazioni;
- semplificare l'impegno amministrativo e gestionale dei ricercatori anche assegnando (o formando), a tale funzione, specifico personale tecnico-amministrativo;
- potenziare il processo di programmazione a breve e medio termine nell'ambito di ogni SSD o gruppo di ricerca sui prodotti (pubblicazioni, brevetti...) delle ricerche attualmente in atto con collocazione preferenziale in funzione degli indici bibliometrici e della rilevanza internazionale;
- potenziare il processo di valutazione all'interno di ogni SSD finalizzato all'individuazione delle tematiche di ricerca strategiche (prioritarie) a breve e medio termine in funzione della rilevanza e originalità scientifica, della potenzialità nel reperimento di fondi di ricerca, della visibilità internazionale e della necessità di strumentazione, apparecchiature e personale;
- migliorare le procedure interne di valutazione della produzione scientifica dei docenti, dottorandi e assegnisti anche mediante una più puntuale ed attenta analisi delle relazioni annuali e triennali;
- ottimizzare la localizzazione, l'organizzazione, le dotazioni strumentali, l'uso ed il personale tecnico dei laboratori e dei campi sperimentali;
- formare ed aggiornare il personale tecnico di laboratori, campi e stalle sperimentali ed ottimizzare la loro attività;
- proporre all'Ateneo motivate esigenze di personale docente, di personale tecnico a supporto alla ricerca, di assegni di ricerca, di acquisizione di grandi attrezzature e di realizzazione di laboratori comuni;
- favorire l'organizzazione di convegni, simposi, workshop e incontri a livello nazionale e internazionale sia quale strumento di visibilità del Dipartimento sia quale possibile fonte di risorse finanziarie.

Trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione

Come prima ricordato il DM 47/2013 tra gli indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca ne include alcuni relativi alle attività di terza missione con particolare riferimento all'elaborazione ed attivazione di *spin-off*, all'attività di divulgazione scientifica e culturale e ad altre attività collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, organizzazione di convegni...).

Il nostro Ateneo nelle Linee di Programmazione Triennale 2016-18 ha individuato quale finalità strategica "Un'interazione sistematica e diretta con la società" fissando una serie di obiettivi strategici e relative azioni. Come già ricordato il Programma Strategico 2016-2019 per la Ricerca e la Terza missione approvato nel luglio 2016 ha in particolare l'obiettivo di intensificare le attività di comunicazione scientifica.

Anche il DSA3 ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle attività di terza missione e dei sistemi di comunicazione riferiti alle competenze e ai risultati della ricerca esportabili per applicazioni imprenditoriali.

Nel 2015 sono stati contabilizzati in U-GOV per il DSA3 13 nuovi codici corrispondenti a convenzioni, 9 a prestazioni a pagamento e ad attività commerciali; a fine 2015 risultano inoltre attivi 64 codici progetto relativi a convenzioni e 27 corrispondenti a prestazioni a pagamento contabilizzate in anni precedenti ed ancora attive al 31.12.2015.

In merito alle attività di comunicazione scientifica basta solo ricordare che nel 2015, sebbene sia stata un'annata eccezionale a causa di Expo, sono stati realizzati dall'Università di Perugia oltre 70 eventi (convegni, workshop, seminari...) sui temi riguardanti l'alimentazione, la nutrizione, la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle produzioni agro-alimentari, dove il DSA3 ha sempre svolto un ruolo centrale. Forse il più grande lascito dell'esperienza maturata da UNIPG e dal DSA3 in particolare in occasione di Expo 2015 è stato quello di aver dimostrato che la multidisciplinarietà scientifica e lo spirito di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private è la strada maestra da percorrere per lo sviluppo, non solo culturale, dell'Ateneo e del territorio. Il DSA3, inoltre, ha rapporti di collaborazione consolidati e frequenti di divulgazione scientifica sulle diverse tematiche agricoltura-alimentazione-ambiente con la RAI-TGR Umbria e con RAI3 nazionale.

Il DSA3, infine, ha svolto e sta ancora svolgendo un ruolo centrale di coordinamento del contributo scientifico e divulgativo degli organismi di ricerca nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 con particolare riferimento alle seguenti Sottomisure della Misura 16 - Cooperazione:

- Sottomisura 16.1 - Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura;
- Sottomisura 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione;
- Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

Nel prossimo triennio il Dipartimento dovrebbe, pertanto, seguitare a dedicare parte delle proprie energie e risorse per:

- incentivare l'istituzione di nuovi *spin-off*;
- potenziare i rapporti con le imprese e le Istituzioni che si occupano a vario titolo di agricoltura, alimentazione, ambiente e biotecnologie;
- sostenere i contatti con il mondo produttivo ed il trasferimento tecnologico;
- promuovere la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca attraverso eventi (convegni scientifici e divulgativi, visite tecniche presso laboratori e stazioni sperimentali, mostre...), piattaforme e siti web, altri media (quotidiani, periodici, radio, televisione, video...) anche con il coinvolgimento degli studenti.

Docenti e reclutamento

L'istituzione dipartimentale rimane viva ed attiva, sia dal punto di vista della ricerca che della didattica, se vengono favoriti due processi indispensabili:

- la formazione e l'immissione di nuove leve di ricercatori;

- la continua motivazione alla ricerca e alla didattica di qualità dei docenti in ruolo grazie non solo all'attitudine personale al sacrificio, all'etica del lavoro e ad una sana ambizione ma anche alla concreta possibilità di carriera.

Il Dipartimento, perciò, compatibilmente con le disposizioni ministeriali e le risorse assegnate all'Ateneo e al Dipartimento, si è impegnato prioritariamente affinché:

- i giovani laureati e i dottori di ricerca avessero possibilità di collaborare mediante assegni e contratti di ricerca alle attività di ricerca del Dipartimento al fine di acquisire l'esperienza ed i titoli per poter partecipare con successo alle procedure di abilitazione scientifica, premessa indispensabile all'ipotetico inizio della carriera universitaria;

- i ricercatori e i professori associati che avevano conseguito l'idoneità nelle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale prendessero servizio secondo i criteri elaborati dal Consiglio di Dipartimento in base al merito e alle esigenze strategiche del Dipartimento stesso.

A questo proposito il DSA3 nel settembre 2014 ha approvato una programmazione dei posti di personale docente che ha tenuto conto di indicatori quantitativi relativi a didattica, ricerca e capacità di attrazione delle risorse e di altri parametri e/o informazioni quanti-qualitative per orientare le scelte strategiche. Adottando questi indicatori alle disponibilità di risorse messe a disposizione del DSA3 nel 2014-16 sono stati attivati 8 contratti per Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a (2 per vincitori di borse FIRB e 6 su fondi messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia) e 5 progressioni di carriera da Ricercatore universitario a Professore di II fascia; inoltre, sono in corso di espletamento un concorso per Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b (RTDb) e uno per Professore di II fascia (art. 18 L. 240/2010).

L'impegno del DSA3 su questo tema è testimoniato anche dal fatto che nel Piano Triennale della Ricerca del DSA3 è presente un obiettivo relativo al Reclutamento e Progressioni di carriera secondo criteri di qualità della ricerca scientifica che prevede la predisposizione di indicatori finalizzati a definire criteri di indirizzo *ex ante* quali titoli preferenziali nei reclutamenti e nelle progressioni di carriera. Tale azione prevede l'istituzione di un Gruppo Lavoro incaricato di formulare i criteri di indirizzo, in accordo con i piani strategici della ricerca di Ateneo, nonché di valutare gli esiti dei processi di reclutamento anche in termini di adeguatezza dei criteri di indirizzo al termine del triennio 2015-17.

Gestione e formazione del Personale Tecnico-Amministrativo

La complessa interazione tra le attività didattiche, di ricerca e di servizio che il Dipartimento dovrà ottimizzare non può prescindere da un'efficiente ed efficace organizzazione del personale non docente.

Il personale non docente svolge, infatti, un ruolo irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento in tutte e tre le missioni assegnate, didattica, ricerca e trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione.

Anche tra il personale non docente la motivazione, l'entusiasmo, il riconoscimento dell'impegno e dei meriti, la possibilità di veder considerate e soddisfatte le legittime aspirazioni al miglioramento professionale e di carriera, la partecipazione attiva alla gestione del Dipartimento sono fattori che condizionano fortemente il senso di appartenenza alla struttura e l'efficacia dei compiti assegnati.

Nel triennio 2014-16 il personale non docente del Dipartimento si è distinto per la totale disponibilità a venire incontro alle mutate e spesso aumentate incombenze relative alle attività

amministrative, didattiche, di ricerca e di terza missione espletando con abnegazione nella stragrande maggioranza dei casi i compiti assegnati e collaborando attivamente con suggerimenti, proposte e attività alla gestione del Dipartimento. A solo titolo di esempio si ricorda il successo del progetto del “S. Pietro *Green Team*” che ha visto nel 2015 e 2016 l’attività coordinata e integrata tra docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti per una serie di interventi di manutenzione straordinaria delle principali aree verdi del DSA3 e la partecipazione a diverse attività di promozione del Dipartimento (es. “*Open Days*”, “*Perugia Flower Show*”...).

Il DSA3 ha stimolato e favorito la partecipazione del personale non docente a tutte le attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.

Il Dipartimento, pertanto, dovrà seguire a:

- investire nella formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo;
- adottare, nei limiti permessi dall’Ateneo e dalle normative vigenti, forme chiare di premialità della professionalità e dell’impegno;
- organizzare la ripartizione del personale tra le diverse strutture con il solo scopo di mettere il Dipartimento in grado di operare efficacemente;
- favorire iniziative meritevoli.

Rapporti con le Istituzioni e con le Imprese

Le problematiche relative ad agricoltura, alimentazione ed ambiente, cioè le “3a” slogan e missione della vecchia Facoltà così come del nuovo Dipartimento, sono affrontate e gestite sul territorio regionale da numerosi enti ed Istituzioni (Comune, Province, Regione, Parco3a, Arpa, Fondazione per l’Istruzione Agraria, altri Dipartimenti del nostro Ateneo, Organizzazioni professionali agricole...), spesso con un poco efficiente uso delle risorse pubbliche a disposizione e con non rare ed evidenti discrepanze di carattere tecnico-scientifico.

Gli obiettivi del Dipartimento nel triennio 2014-16 sono stati, perciò, quelli di:

- 1) accreditarsi di fronte all’opinione pubblica e alle istituzioni come leader riconosciuto in materia di “agricoltura, alimentazione ed ambiente” mediante una chiara ed efficace divulgazione e disseminazione delle proprie attività e dei risultati raggiunti;
- 2) acquisire un ruolo cruciale, seppur talvolta solo consultivo, nell’ambito delle rispettive autonomie delle diverse Istituzioni, nel processo decisionale sui temi di propria competenza;
- 3) individuare ed istituire forme stabili di collegamento con i soggetti del mondo della produzione e del lavoro.

La collaborazione più stretta e sinergica per attività di ricerca e terza missione con numerosi soggetti pubblici e privati (Regione Umbria, diversi Comuni del territorio regionale, Università per Stranieri di Perugia, CNR, CREA, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria, Accademia delle Belle Arti di Perugia, Università dei Sapori, Fondazione per l’Istruzione Agraria in Perugia, Confindustria, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Camera di Commercio di Perugia, Confcommercio, Confartigianato, Movimento del turismo del vino, Strade dell’Olio, aziende e imprese del settore agrario e agro-alimentare...) è stata particolarmente intensa nel triennio 2014-16 come già ricordato parlando di Expo 2015 e del PSR 2014-2020.

Una particolare menzione deve essere riservata alla ritrovata feconda sinergia nelle attività formative, di sperimentazione, di disseminazione dell’innovazione e di altre attività culturali con la Fondazione per l’Istruzione Agraria (FIA) in Perugia.

Gli obiettivi e le attività del Dipartimento nel triennio 2016-19 dovranno fare tesoro dell'esperienza acquisita, confermandone le finalità strategiche e rafforzandone le modalità di applicazione e sviluppo.

Considerazioni conclusive

Nel programma elettorale che ho presentato per il triennio 2014-16 commentavo che a causa della carenza di risorse, umane e finanziarie e dei numerosi fattori di inerzia e di attrito (amministrativi, burocratici e procedurali) del "Sistema Università" il "lavoro" dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti appare talvolta particolarmente difficile e poco gratificante. Tuttavia ero (e dopo un triennio lo sono ancora) convinto che l'entusiasmo, la motivazione, lo spirito di sacrificio, il senso di appartenenza possano permettere di smussare le difficoltà oggettive e far sì che l'impegno profuso trovi una reale, seppur talvolta parziale, gratificazione e consenta il raggiungimento di risultati significativi.

Con questa convinzione e fiducioso che tutto il personale docente, non docente e gli studenti seguitino a sentirsi parte attiva dell'istituzione e contribuiscano, ciascuno per la propria parte, al raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati, lo scopo ultimo delle attività di questo triennio sarà di consolidare la mentalità collaborativa interdisciplinare, la tensione morale e l'organizzazione per il perseguimento della qualità nella didattica, nella ricerca e nella terza missione che assicurino all'istituzione un futuro pieno di soddisfazioni.



dipartimento di scienze
agrarie, alimentari
e ambientali

department
of agricultural, food
and environmental
sciences

Prof. Francesco Tei
CURRICULUM VITAE

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

Nome e cognome Francesco Tei
Data di nascita 26 agosto 1957
Luogo di nascita Perugia
Indirizzo attuale Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
Università degli Studi di Perugia
Borgo XX Giugno, 74 - 06124 Perugia
Tel.: 075 585 6060-6062
Fax: 075 585 6061
E-mail: francesco.tei@unipg.it

TITOLI DI STUDIO

1980 Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Perugia (110/110 e lode)
1987 Dottorato di Ricerca in "Produttività delle Piante Coltivate" presso l'Università degli Studi di Perugia

POSIZIONI LAVORATIVE

Agosto 1982 - Luglio 1988 Collabora (anche durante il corso triennale di Dottorato) alle attività di ricerca dell'Istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee dell'Università degli Studi di Perugia.
Agosto 1988 - Ottobre 1991 Tecnico Laureato presso l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee dell'Università degli Studi di Perugia.
Novembre 1991 - Ottobre 1998 Ricercatore universitario presso l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni erbacee dell'Università degli Studi di Perugia.
Novembre 1998 – Dicembre 2003 Professore Associato di Orticoltura e Floricoltura dell'Università degli Studi di Perugia.
Gennaio 2004 – Dicembre 2006 Professore Straordinario di Agronomia e Coltivazioni Erbacee.
Dicembre 2007 - presente Professore Ordinario di Agronomia e Coltivazioni Erbacee.

BORSE DI STUDIO E STAGES

1981 Nell'ambito dell'accordo di Cooperazione Scientifica tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e il Centre National de la Recherche Scientifique (C.N.R.S.) usufruisce di una borsa di studio per svolgere un soggiorno di studio di 3 mesi presso il "Laboratoire de Malherbologie" di Dijon (France), Direttore G. Barralis, dove approfondisce le conoscenze e le tecniche di studio relative al contenuto di semi di specie spontanee nel terreno e alla loro facoltà germinativa.
1993 Per un periodo di circa 7 mesi svolge attività di studio e di ricerca presso l'Horticulture Research International (HRI) di Wellesbourne - Warwickshire (United Kingdom), sotto la supervisione del Dr. Alan Scaife, per studiare la fisiologia di alcune specie ortive non in condizioni di stress e sviluppare un modello di crescita.

ATTIVITA' DIDATTICA

- Attività di insegnamento (seminari, lezioni, esercitazioni, membro di commissione di esami di profitto) sono condotte ininterrottamente dal 1982 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle seguenti discipline: Orticoltura; Coltivazioni erbacee; Controllo della Flora Infestante; Agronomia; Colture Officinali; Biologia, Produzione e Tecnologia delle Sementi; Metodologia Sperimentale in Agricoltura; Principi di Statistica.
- E' stato titolare del corso di Orticoltura presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Ancona dal 1995 al 2000.
- E' stato titolare dell'insegnamento "Euro-Med Resources and Agro-ecosystems II" nell'ambito del Corso di Laurea Internazionale "Mediterranean Agro-Ecosystems Management" organizzato in collaborazione con l'University of Malta, con sede a Malta negli Anni Accademici 2006-2007, 2008-2009 e 2010-2011.

Al momento è responsabile presso l'Università degli Studi di Perugia dei seguenti corsi di insegnamento: modulo di "Orticoltura e Floricoltura" (6 CFU) dell'insegnamento integrato di "Coltivazione Erbacee, Orticoltura e Floricoltura" (CL in Scienze Agrarie e Ambientali); modulo "Gestione Eco-compatibile della Fertilità e dell'Irrigazione" (6 CFU) dell'insegnamento integrato di "Agricoltura di Precisione" (Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura Sostenibile").

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dal 1° gennaio 2014 è Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia e, pertanto, componente di diritto del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Perugia e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia.

E' stato Delegato del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per Expo 2015.

Dal gennaio 2004 al 31 dicembre 2013 è stato Vice-Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia.

Dal 2010 al 31 dicembre 2013 ha coordinato la sezione di Agronomia e di Ecologia del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia.

Dal 2005 al 2013 è stato Responsabile per la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia del Corso di Laurea Internazionale "Mediterranean Agro-Ecosystems Management" organizzato in collaborazione con l'University of Malta, con sede a Malta.

E' stato membro del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in "Produttività e Sostenibilità Ambientale in Agricoltura" dell'Università degli Studi di Perugia.

E' membro di riferimento del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca "Scienze e Biotecnologie Agrarie, Alimentari e Ambientali" dell'Università degli Studi di Perugia.

Ha fatto parte della Commissione giudicatrice di Doctoral Thesis presso la Swedish University of Agricultural Sciences (SLU), Faculty of Agriculture, Alnarp, Svezia (2003) e dell'esame finale di corsi di Dottorato di Ricerca presso le Università degli Studi di Napoli (2002), Ancona (2003), Bologna (2005), Torino (2007), Perugia (2008), Padova (2011).

E' stato esperto valutatore per posizioni accademiche di Associate Professor in Horticulture presso la Faculty of Agriculture, Landscape Planning and Horticulture, Swedish University of Agricultural Sciences (SLU) nel 2001 e di Full Professor presso l'Horticultural Sciences Department, University of Florida, USA nel 2009.

APPARTENENZA E ATTIVITA' IN SOCIETA' SCIENTIFICHE, GRUPPI DI LAVORO E CONVEGNI

- Socio di numerose società scientifiche nazionali (Società Orticola Italiana, Società Italiana di Agronomia, Società Italiana per la Ricerca sulla Flora Infestante) ed internazionali (International Society for Horticultural Science, European Society for Agronomy, European Weed Research Society).
- Dal settembre 2006 al maggio 2015 è stato coordinatore del gruppo di lavoro internazionale "Vegetable Nutrition and Fertilization" dell'International Society for Horticultural Science (ISHS).
- Dal 1996 al 2010 è stato coordinatore del gruppo di lavoro internazionale "Weed Management Systems in Vegetables" della European Weed Research Society (EWRS).
- E' stato Vice-Presidente della sezione Orticoltura della Società Orticola Italiana (SOI) dal 1998 al 2007.
- E' stato Segretario –Tesoriere della Società Italiana per la Ricerca sulla Flora Infestante (SIRFI) dal 1991 al 1998.
- E' stato membro del comitato scientifico di numerosi convegni nazionali (organizzati da SILM, SIRFI, SOI, SIA) ed internazionali (organizzati da EWRS, ISHS).

E' stato membro del Comitato Scientifico dei seguenti recenti convegni internazionali:

- 12th EWRS Symposium, Wageningen, The Netherlands, 24-27 June 2002;
- ISHS Symposium "Towards Ecologically Sound Fertilisation Strategies for Field Vegetable Production", Toronto, Canada, 11-17 August 2002;
- 7th EWRS Mediterranean Congress., Adana, Turkey, 6-9 May 2003;
- ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production, Perugia, Italy, 7-10 giugno 2004;
- 13th EWRS International Symposium, Bari, 19-23 Giugno 2005;
- 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007;
- ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production", Malmoe, Sweden, 22-25 September 2008;
- ISHS 2nd International Conference on Landscape and Urban Horticulture", Bologna, Italy 9-13 June 2009;
- 15th EWRS International Symposium, Kaposvar, Hungary, 12-15 July 2010.
- NEV - Nitrogen, Environment and Vegetables, Torino, Italy, 15-17 April 2013;
- NUTRIHORT: Nutrient management, nutrient legislation and innovative techniques in intensive horticulture" September 16-18, 2013, Ghent, Belgium.

- 5th International Symposium on Ecologically Sound Fertilization Strategies for Field Vegetable Production - May 18-22, 2015 Beijing, CHINA.

E' stato Convener del ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production, Perugia, Italy, 7-10 June 2004.

ATTIVITA' SCIENTIFICA EDITORIALE

- E' *Subject Editor* di *Weed Research* dal gennaio 1998.
- E' membro dell'*Editorial Board* di *Italian Journal of Agronomy* dal gennaio 2005 e di *Vegetable Crops Reaserch Bulletin* dal gennaio 2005.

E' stato membro dell'Editorial Board dei proceedings dei seguenti recenti convegni internazionali:

- 12th EWRS Symposium, Wageningen, The Netherlands, 24-27 June 2002;
- 8th ISHS Symposium on Processing Tomato, Istanbul, 8-10 June 2002 (Acta Horticulturae n. 613, 2003);
- ISHS Symposium "Towards Ecologically Sound Fertilisation Strategies for Field Vegetable Production", Toronto, Canada, 11-17 August 2002 (Acta Horticulturae n. 627, 2003);
- 7th EWRS Mediterranean Congress., Adana, Turkey, 6-9 May 2003;
- ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production", Perugia, 7-10 June 2004 (Acta Horticulturae n. 700, 2006);
- 13th EWRS International Symposium, Bari, Italy, 19-23 June 2005;
- 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007;
- ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production", Malmoe, Sweden, 22-25 September 2008;
- 2nd International Conference on Landscape and Urban Horticulture, Bologna, 9-13 giugno 2009.

E' stato Editor dei Proceedings del ISHS Symposium "Towards ecologically sound fertilisation strategies for field vegetable production", Perugia, 7-10 June 2004 (Acta Horticulturae n. 700, 2006).

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA

Progetto	Durata (mesi)	Ruolo ricoperto
Progetto CEE TAB-RES-INFO 94/T/22 (contratto n. 0.1.03.96/VI/010265), "Techniques culturales compatibles avec le respect de l'environnement: réduction de l'emploi des produits phytosanitaires et de leurs résidus dans le tabac".	48	Responsabile unità
PRIN 1997: Compatibilità ambientale e qualificazione delle produzioni nei principali sistemi orticoli nazionali	24	Responsabile unità
PRIN 2001: Sistemi colturali a basso impatto ambientale e qualità delle orticole	24	Responsabile unità

PRIN 2008: Efficiente uso delle risorse per ridurre l'impiego di fertilizzanti azotati e ottimizzare le produzioni in sistemi orticoli integrati e conservativi	24	Responsabile unità
Programma Ricerca MIPAAF 2007 "Sostenibilità ambientale e gestione della fertilità in sistemi agricoli biologici e convenzionali a basso input (BIOSYST)"	24	Responsabile unità
Progetto interregionale "Sviluppo rurale" 2005-2007 – sottoprogramma "Innovazione e ricerca" - progetto "Azioni di innovazioni e ricerca a supporto del piano sementiero - PRIS2" - Tematica 2 "Individuazione di tecnologie produttive per l'ottenimento di prodotti sementieri destinati all'agricoltura biologica"	36	Responsabile nazionale della Tematica2
PRIN 2010-2011 - IC-FAR: Valutazione dell'incertezza associata alle previsioni di impatto dei cambiamenti climatici sui sistemi colturali erbacei italiani, attraverso osservazioni di lunga durata e modelli matematici di sistema colturale, a supporto di strategie di adattamento	36	Responsabile unità

ATTIVITA' DI RICERCA

L'attività di ricerca è incentrata su: eco-fisiologia delle colture orticole; modellizzazione della crescita, della nutrizione e della fertilizzazione azotata in colture orticole; gestione integrata della flora infestante nelle colture agrarie; agricoltura urbana.

E' autore di **215** pubblicazioni su riviste e convegni nazionali e internazionali (vedi elenco completo pubblicazioni).

ATTIVITA' DIVULGATIVA

Collabora dal 2002 con la trasmissione televisiva Geo & Geo (RAI3) in qualità di esperto e consulente scientifico su tematiche inerenti le Scienze Agrarie.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

1. Il diserbo del girasole. L'Inf. Agrario, 1982, 12, 20137-20141.(In coll. con G. Covarelli e G. Gigliotti).
2. La competizione fra erbe infestanti e piante coltivate. 63 pagg. Lavoro depositato presso la Prefettura di Perugia il 22.12.1982.
3. Il mais irriguo da granella. Umbria Agricola, 1983, 2, 15-19.
4. Le erbe infestanti fattore limitante la produzione agraria. Relazione generale del Convegno S.I.L.M. (Società Italiana per lo Studio della Lotta alle Malerbe), Perugia 15 novembre 1983, 107 pagg. (In coll. con G. Covarelli, A. Cantele, P. Catizone, A. Sparacino, C.Vazzana e G. Zanin).
5. Il danno causato dalla tardiva eliminazione delle erbe infestanti nella coltura del girasole. Atti del Convegno SILM, Perugia 15 novembre 1983, 151-160. (In coll. con G. Covarelli).
6. Diserbo in pre-emergenza del frumento con o senza l'intervento in post-emergenza verso le infestanti dicotiledoni. Atti Giornate Fitopat., 1984, 43-56. (In coll. con G. Covarelli).

7. Influenza della sarchiatura e della rincalzatura in aggiunta al diserbo chimico sulla produzione del girasole. L'Inf. Agrario 1984, 21, 83-85. (In coll. con G. Covarelli).
8. Competition entre tournesol et *Sinapis arvensis* L. à différents niveaux d'infestation. VII Coll. Int. sur l'Ecologie, la Biologie et la Systematique des Mauvaises Herbes, Parigi 1984, 323-330. (In coll. con G. Covarelli).
9. Il diserbo del girasole, un intervento culturale indispensabile. L'Informatore Agrario, 1985, 14, 87-91. (In coll. con G. Covarelli).
10. Come diserbare il colza. L'Inf. Agrario, 1985, 38, 49-51.
11. Le erbe infestanti graminacee nella moderna agricoltura: dinamica, problemi e possibili soluzioni. Relazione generale del V Convegno S.I.L.M., Verona 14 novembre 1985, 310 pagg. (In coll. con G. Zanin, A. Cantele, S. Della Pietà, G.G. Lorenzoni e C. Vazzana).
12. L'eliminazione del giavone (*Echinochloa crus-galli* L. Beauv.) nella coltura di tabacco Bright. Atti del V Convegno S.I.L.M., Verona 14 novembre 1985, 339-346. (In coll. con G. Covarelli).
13. Ricerche sperimentali sul diserbo del girasole in presenza di flora infestante macroterma. L'Inf. Agrario, 1986, 13, 107-110.
14. Risultati preliminari sul diserbo del cartamo in semina autunnale. Atti del Convegno Naz. "Cartamo-Una coltura alternativa". Metaponto 9 giugno 1986, 177-188. (In coll. con G. Peccetti).
15. Le graminacee infestanti nella moderna agricoltura: dinamica, problemi e possibili soluzioni. L'Inf. Agrario, 1986, 40, 27-39.
16. Chemical weed control in oilseed rape. Bulletin GCIRC (Groupe Consultatif International de Recherche sur le Colza), 3 dicembre 1986, 43-46. (In coll. con G. Covarelli)
17. Colza: tecnica culturale. L'Inf. Agrario, 1986, 33, 33-38
18. 18) Diserbo del frumento tenero di post-emergenza. I. controllo delle malerbe dicotiledoni. Riv. di Agronomia, 1987, 21, 4 suppl., 315- 320. (In coll. con G. Covarelli).
19. Diserbo del frumento tenero di post-emergenza. II. Controllo delle malerbe graminacee. Riv. di Agron., 1987, 21, 4 Suppl., 321-324. (In coll. con G. Covarelli).
20. Sperimentazione sui cereali vernini nell'altopiano di Leonessa (RI). Nota I. Concimazione azotata al frumento tenero (*Triticum aestivum* L.). Riv. di Agron., 1987, 21, 4 - Suppl., 296-302. (In coll. con A.A. Bianchi e E. Ciricifolo).
21. Sperimentazione sui cereali vernini nell'altopiano di Leonessa (RI). Nota II. Densità di semina e concimazione azotata al frumento tenero (*Triticum aestivum* L.). Riv. di Agron., 1987, 21, 4 suppl., 303-306. (In coll. con A.A. Bianchi e E. Ciricifolo).
22. Sperimentazione sui cereali vernini nella pianura di Rieti. Nota III. Concimazione azotata all'orzo (*Hordeum vulgare* L.). Riv. di Agron., 1987, 21, 4 suppl., 292-295. (In coll. con A.A. Bianchi e E. Ciricifolo).
23. Tecnica culturale del colza. L'Inf. Agr., 1987, (33), 39-48.
24. Lo studio della vegetazione infestante le colture agrarie. Relazione generale del VI Convegno S.I.L.M., Milano 12 novembre 1987, 165 pagine. (In coll. con C. Ferrari e G. Baldoni).
25. Studio della competizione tra *Echinochloa crus-galli* (L.) Beauv. e le colture di peperone e di tabacco Bright. Tesi di Dottorato di Ricerca, 1987, 142 pagine.
26. Competition between *Echinochloa crus-galli* (L.) Beauv. and pepper (*Capsicum annum* L.). Proc. Meeting EC Experts' Group. Stuttgart, 28-31 October 1986, 223-235. Ed. by R. Cavalloro e A. El Titi. Published by A.A. Balkema/Rotterdam/1988.

27. Effetti dell'epoca di esecuzione del primo sfalcio sulla produzione del seme di erba medica (*Medicago sativa* L.). Riv. di Agron., 1988, 22, 3, 166-169. (In coll. con E. Ciricofolo, G. Peccetti).
28. Frumento e orzo in semine autunnali e primaverili. Terra e Vita, 1988, 5, 114-120. (In coll. con A.A. Bianchi).
29. Colture di sostituzione del frumento diserbato con chlorsulfuron, isoproturon e neburon. Atti Giornate Fitopatologiche 1988, 155-164. (In coll. con G. Covarelli).
30. Effet de la rotation culturale sur la flore adventice du maïs. VIIème Colloque International sur la Biologie, l'Ecologie et la Systematique des Mauvaises Herbes, Dijon 1988, 477-484. (In coll. con G. Covarelli).
31. Le erbe infestanti nelle colture orticole: definizione e determinazione della soglia d'intervento. Inf. Fitopatologico, 1988, 10, 43-49.
32. Tabacco : Indicazioni per diserbare. Terra e Vita, 1988, 38, 57-59. (In coll. con G. Covarelli).
33. Essais experimentaux sur le désherbage chimique du tabac Virginia en Italie Centrale. 9ème Congrès Scientifique International du Tabac - Coresta - Guangzhou, Chine, 9-13 oct. 1988. (In coll. con G. Covarelli).
34. Il diserbo del frumento. Terra e Sole, 1988, ottobre, 613-617.
35. Il diserbo chimico delle ortive: spinacio, crocifere e leguminose da granella. Terra e Sole, 1989, gennaio, 19-29.
36. Confronto tra cultivar di fagiolo "tipo cannellino" nell'altopiano di Sorano (GR). Sementi Elette, 1989, 4, 41-44 (In coll. con A.A. Bianchi).
37. Produzione di seme di fagiolo (*Phaseolus vulgaris* L.): effetto dell'investimento e della distanza tra le file. Sementi Elette, 1989, 3, 9-15 (In coll. con A.A. Bianchi).
38. Diserbo del maïs. Terra e Sole, aprile 1989, n.560, 235-243.
39. Confronto tra cultivar di cavolfiore in coltura intercalare. Annali della Facoltà di Agraria di Perugia, vol. XLIII 1989, 547 - 556.
40. Competizione tra peperone (*Capsicum annum* L.) e giavone (*Echinochloa crus-galli* L. Beauv.): effetto sull'accrescimento e sull'assorbimento dell'azoto. Annali della Facoltà di Agraria di Perugia, vol. XLIII 1989, 481 - 493.
41. Résultats de quatre années d'essais sur le désherbage en post-levée du colza d'hiver. 14ème Conf. du COLUMA - Journées d'Etudes sur la Lutte contre les Mauvaises Herbes -Versailles 23-24 janvier 1990, 2, 463 -470. (In coll. con G. Covarelli).
42. Risultati di sei anni di sperimentazione sul diserbo del colza in pre-semina o in pre-emergenza. Giornate Fitopatologiche 1990, 3, 251-260. (In coll. con G. Covarelli).
43. Confronto tra cultivar di peperone in Umbria. L'Informatore Agrario, 1990, 18, 83-91.
44. Razionalizzazione del diserbo chimico in sistemi integrati di lotta contro le piante infestanti dei cereali vernini- Controllo degli impatti ambientali nell'impiego dei mezzi chimici in agricoltura, 1990. Edizioni AGER, Schede di orientamento (In coll. con G. Zanin).
45. Résultats de quatre années d'essais en post-levées du colza d'hiver en Italie. OLEO-pro, 1990, 3, 3-5.
46. Frequency distribution of weed counts and applicability of a sequential sampling method to integrated weed management. Weed Research, 1992, 32, 39-44 (In coll. con A. Berti, G. Zanin, G. Baldoni, C. Grignani, M. Mazzoncini, P. Montemurro, C. Vazzana e P. Viggiani).

47. Effetto dell'epoca di semina e dell'acido gibberellico sulla produzione del seme di lattuga (*Lactuca sativa* L.). *Sementi Elette*, 1991, 2, 15 - 22.
48. Il diserbo del girasole. *Terra e Sole*, 1991, 3, 179-184.
49. Flora infestante e diserbo chimico selettivo del girasole. *L'Informatore Agrario*, 1991, 8, 77 - 85. (in collab. con G. Covarelli, A. Onofri, G. Baldoni, F. D'Alessandro e E. Salera).
50. L'innovazione nel diserbo del grano. Atti dell' VIII Conv. Biennale della S.I.L.M. , Rimini 17-18 ottobre 1991, 47-123 (in collab. con P. Catizone, G. Ade, G. Baldoni, A. Vicari, P. Viggiani e G. Zanin).
51. Influence of tillage practices on weed population dynamics. (in collab. con G. Covarelli). First International Weed Research Congress, Melbourne (Australia), 1992.
52. Effetto della disponibilità idrica sull'accrescimento e sull' intercettazione della luce nel peperone. Giornate Scientifiche della Società Orticola Italiana, Ravello 1992, 164-165 (in collab. con G. Guiducci).
53. Confronto tra alcuni ibridi di pomodoro da pelato. *L'Informatore Agrario*, 1992, 8 (in collab. con A. Scarparo).
54. Il diserbo della patata. *Terra e Sole*, 1992 (598), 359-363.
55. Effetto della concimazione azotata sui principali parametri fotosintetici in *Capsicum annum* L. *Riv. di Agron.*, 1993, 27, 4, 434-437 (in collab. con A. Battistelli, M. Guiducci e T. Schiappa).
56. Influence de la période de concurrence de *Echinochloa crus-galli* (L.) Beauv. sur le tabac Virginie: effet sur la croissance et sur l'absorption de l'azote (in collab. con G. Covarelli). CORESTA Congress 1992, Jerez de la Frontera, Spain, 11-16 October 1992. Pubblicato in proprio .
57. Influenza del tipo di lavorazione del terreno sulla dinamica della flora infestante il girasole. M.A.F. - Convegno "Controllo delle piante infestanti", Bologna 1992 (coord. P. Catizone), ed. Ist. Sper. Pat. Veg., Roma 1994, 307-315 (in collab. con G. Covarelli).
58. Trattamento con H₂O₂ di acque di vegetazione su scala industriale per l'eliminazione della loro fito e biotossicità. Parte I: reazione chimica. *La Rivista Italiana delle Sostanze Grasse*, Luglio 1992, 359-364 (in collab. con I. Wlassics, W. Visentin, F. Burzio, U. Bonciarelli, M.C. Censi e D. Rigon).
59. Adattabilità e potenzialità produttiva del fagiolo di tipo borlotto nell'altopiano di Leonessa (RI). *Sementi Elette*, 1993, 5, 41-45 (in collab. con S. Fiorentino).
60. Adattabilità e potenzialità produttiva di alcune cultivar inglesi di fagiolo comune da granella (*Phaseolus vulgaris* L.) in Italia Centrale. *Sementi elette*, 1993, 6, 29-35 (in collab. con S. Fiorentino).
61. Influence of application timing on the effectiveness of rimsulfuron against rhizome *Sorghum halepense* (L.) Pers. Proc. 5th EWRS Mediterranean Symposium "Weed Control in Sustainable Agriculture in the Mediterranean Area", Perugia, 1994, 105-111 (in collab. con A. Onofri).
62. Effetto della concimazione azotata su crescita ed assorbimento d'azoto nel peperone (*Capsicum annum* L.). II Giornate Scientifiche S.O.I., S. Benedetto del Tronto, 22-24 giugno 1994, 339-340 (in collab. con A. Onofri e M. Guiducci).
63. Effetto della disponibilità idrica su qualità e resa del melone. II Giornate Scientifiche S.O.I., S. Benedetto del Tronto, 22-24 giugno 1994, 391-392 (in collab. con A. Onofri).

64. Effetto dell'investimento e della distanza tra le file sulla produzione di cavolfiore. II Giornate Scientifiche S.O.I., S. Benedetto del Tronto, 22-24 giugno 1994, 311-312 (in collab. con R. Santilocchi).
65. Effect of water availability on light interception in sweet pepper. Proc. XXIVth International Horticultural Congress, Kyoto, Japan, 21-27 August 1994 (in collab. con M. Guiducci).
66. Influenza del tipo di lavorazione del terreno sulla dinamica della flora infestante il girasole. M.I.R.A.A.F. - Convegno "Innovazioni e prospettive nella difesa fitosanitaria", Ferrara 1994, (Coord. A. Quacquarelli), Ed. Ist. Sper. Pat. Veg. Roma, 575-579 (in collab. con G. Covarelli).
67. Competitive ability and threshold levels of three broadleaf weed species in sunflower. Weed Research, 1994, 34, 471-479 (in collab. con A. Onofri).
68. Effect of plant density and row spacing on winter oilseed rape yield in the Mediterranean area. Agricoltura Mediterranea 1996, 126: 40-49 (in collab. con A. Onofri e E. Ciricofolo).
69. Predictions of the competitive effects of weeds on crop yields based on the relative leaf area of weeds. Weed Research , 1996, volume 36, 93 - 101 (in collab. con L.A.P. Lotz, S. Christensen, D. Cloutier, C. Fernandez Quintanilla, A. Légère, C. Lemieux, P.J.W. Lutman, A. Pardo Iglesias, J. Salonen, M. Sattin, L. Stigliani).
70. Efficacy of rimsulfuron and metribuzin against *Solanum nigrum* L. at different growth stages in tomato. Proc. 16th Columa Conference, International Meeting on Weed Control, Reims 6 - 8 December 1995, 993-1000 (in collab. con A. Onofri e L. Covarelli).
71. Growth of lettuce, onion, and red beet. 1. Growth analysis, light interception, and radiation use efficiency. Annals of Botany 78: 633-643, 1996 (in collab. con A. Scaife e D.P. Aikman).
72. Growth of lettuce, onion, and red beet. 2. Growth modelling. Annals of Botany 78: 645-652, 1996 (in collab. con D.P. Aikman e A. Scaife).
73. Effetto della concimazione azotata su ripartizione di sostanza secca e azoto nel peperone. III Giornate Scientifiche S.O.I., Erice (TP), 10-14 marzo 1996, 89-90 (in collab. con A. Onofri e M. Guiducci).
74. Relationships between N-concentration and growth in sweet pepper. Proc 4th ESA Congress, Veldhoven, The Netherlands, 7 - 11 July 1996, vol. II, 602 - 603 (in collab. con A. Onofri e M. Guiducci).
75. Predictions of yield losses using relative leaf area models. Proc. Second International Weed Control Congress, Copenhagen 1996, 61 - 66 (in collab. con L.A.P. Lotz, S. Christensen, D. Cloutier, C. Fernandez Quintanilla, A. Légère, C. Lemieux, P.J.W. Lutman, A. Pardo Iglesias, J. Salonen, M. Sattin, L. Stigliani).
76. Simulation of sweet pepper growth based on INTERCOM: validation of the model in Central Italy. (in collab. con A. Onofri e M. Guiducci). Proc. of workshop "Systems Analysis and Simulations in Agrucultural Sciences: a Contribution of the RAISA project", Firenze 9-10 maggio 1996, Ed. by F. Miglietta, J. Goudriaan and H.H. van Laar, Rome 1996, 25-33.
77. Ruolo e potenzialità delle curve dose-risposta nella costruzione di un sistema di lotta razionale alle malerbe. Rivista di Agronomia, 1997, 31,3 suppl., 715-725 (in collab. con A. Onofri e G. Covarelli).
78. Germinazione sotto condizioni di stress osmotico in crocifere da orto. Sementi Elette, 1997, 3/4, 53-60 (in collab. con E. Ciricofolo).
79. Orti urbani per anziani. Atti III Giornate Tecniche S.O.I. "L'Orto - Floro- Frutticoltura amatoriale", Cesena, 13-14 novembre 1997, 114-118.

80. Evoluzione delle scelte colturali effettuate dagli agricoltori marchigiani nell'ultimo mezzo secolo nel settore delle colture erbacee ed orticole. *Agricoltura Marche*, 6, luglio 1997, 20-25 (in collab. con R. Santilocchi e P. Sargentini).
81. Effetto della disponibilità di azoto su intercettazione della luce e attività fotosintetica in lattuga. *IV Giornate Scientifiche S.O.I.*, Sanremo 1-3 aprile 1998, 385-386 (in collab. con P. Benincasa e M. Guiducci).
82. Il controllo della flora infestante nelle colture orticole: problematiche agronomiche (in collab. Con P. Montemurro). *Atti dell'XI Convegno biennale S.I.R.F.I. " Il controllo della flora infestante nelle colture orticole"*, Bari 12-13 novembre 1998, 1-61.
83. **TEI F.**, BENINCASA P., GUIDUCCI M. (1999) Nitrogen fertilisation on lettuce, processing tomato and sweet pepper: yield, nitrogen uptake and the risk of nitrate leaching. *Acta Horticulturae* 506, 61-67.
84. **TEI F.**, ASCARD J., BAUMANN D.T., CAUSSANEL J.P., DOBRZANSKI A., FROUD-WILLIAMS R.J., KLEIFELD Y., PARDO IGLESIAS A., ROCHA F., RUUTTUNEN P., RZOZI R.S., SANSEOVIC T., SUSO L. (1999) Weeds and Weed Management in Onion - a review. *Proc. of 11th EWRS Symposium, Basel, Switzerland 28 June – 1 July 1999*, 131.
85. **TEI F.**, BAUMANN D.T., DOBRZANSKI A., GIOVINAZZO R., KLEIFELD Y., ROCHA F., RZOZI R.S., SANSEOVIC T., ZARAGOZA C. (1999) Weeds and Weed Management in Tomato - a review. *Proc. of 11th EWRS Symposium, Basel, Switzerland 28 June – 1 July 1999*, 132.
86. BENINCASA P., QUATTRUCCI M., **TEI F.** (1999) La scelta del peperone per l'Italia centrale. *L'Informatore Agrario* 26, 43-45.
87. **TEI F.**, BENINCASA P., GUIDUCCI M. (2000) Effect of nitrogen availability on growth and nitrogen uptake in lettuce. *Acta Horticulturae* 533, 385-392.
88. BENINCASA P., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2000) Effetto della disponibilità di azoto su intercettazione della luce e attività fotosintetica in pomodoro da industria. *Atti V Giornate Scientifiche S.O.I.*, Sirmione, 28-30 marzo 2000, vol. I, 135-136.
89. **TEI F.** (2001) Il diserbo delle colture orticole. In: *Malerbologia* (coord. P. Catizone e G. Zanin) Pàtron Editore, Bologna, 2001, 777-815.
90. SATTIN M., **TEI F.** (2001) Malerbe componente dannosa degli agroecosistemi (in collab. con M. Sattin). In: *Malerbologia* (coord. P. Catizone e G. Zanin) Pàtron Editore, Bologna, 2001, 171-245.
91. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata del pomodoro da industria. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-21.
92. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata del cavolfiore. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-17.
93. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata della zucca da zucchini. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-22.

94. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata della cipolla. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-25.
95. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata del cocomero. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-23.
96. **TEI F.** (2000) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata del sedano. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, Tipografia Tuderte, Todi (PG), 2000, 1-17.
97. **TEI F.** (2001) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata del finocchio. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, 1-20 (<http://www.parco3a.org/pdf/Mcpp%20finocchio.pdf>).
98. **TEI F.** (2001) Manuale di corretta prassi produttiva per la produzione integrata dell'aglio. Progetto per la Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari Umbre, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e Regione Umbria, 1-20 (<http://www.parco3a.org/pdf/Mcpp%20aglio.pdf>).
99. **TEI F., BENINCASA P., GUIDUCCI M.** (2001) Determination of a critical nitrogen dilution curve for processing tomato. Proceedings of 2nd International Symposium "Modelling Cropping Systems", Florence, Italy, 16-18 July 2001, 33-34.
100. **TEI F., BENINCASA P., CIRICIOFOLO E.** (2001) Effetto del potenziale idrico e della temperatura sulla germinazione di alcune specie graminacee da tappeto erboso. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 200-201.
101. **TEI F., BENINCASA P., GUIDUCCI M.** (2001) Contenuto percentuale di azoto critico ed efficienza della concimazione azotata in pomodoro da industria. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 131-132.
102. **TEI F., BENINCASA P., GUIDUCCI M.** (2001) Contenuto percentuale di azoto critico ed efficienza della concimazione azotata in lattuga. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 129-130.
103. **BENINCASA P., TEI F., GUIDUCCI M.** (2001) Nutrizione azotata e relazioni source-sink in pomodoro da industria. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 145-146.
104. **GUIDUCCI M., BONCIARELLI U., BENINCASA P., BECCAFICHI C., TEI F.** (2001) Valutazione di sistemi agricoli biologici e convenzionali a basso input. I. Bilancio dell'azoto e della biomassa di un avvicendamento triennale. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 17-18.
105. **BECCAFICHI C., TEI F., BENINCASA P., GUIDUCCI M.** (2001) Valutazione di sistemi agricoli biologici e convenzionali a basso input. III. Primi risultati sul comportamento produttivo di varietà di peperone e melanzana. Atti XXXIV Convegno della Società Italiana di Agronomia, Pisa, 17-21 settembre 2001, Felici Editore, 107-108.

106. **TEI F.**, BENINCASA P., GUIDUCCI M. (2002) Effect of N availability on growth, N uptake, light interception and photosynthetic activity in processing tomato. *Acta Horticulturae* 571, 209-216.
107. **TEI F.**, BENINCASA P., GUIDUCCI M. (2002) Critical nitrogen concentration in processing tomato. *European Journal of Agronomy* 18: 45-55.
108. **TEI F.**, STAGNARI F., GRANIER A. (2002) Preliminary results on physical weed control in processing spinach. 5th EWRS Workshop on Physical Weed Control. Pisa, Italy, 11-13 March 2002, 164-171 (<http://www.EWRS-et.org/pwc/pdf/Pisa.pdf>).
109. BECCAFICHI C., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2002) Bilancio dell'azoto della coltura di melanzana in sistemi produttivi biologici e a basso input. *Atti VI Giornate Scientifiche S.O.I.*, Spoleto 23-25 aprile 2002, 483-484.
110. STAGNARI F., DE SANTIS F., **TEI F.** (2002) Periodo critico della competizione delle infestanti in fagiolino da industria. *Atti VI Giornate Scientifiche S.O.I.*, Spoleto 23-25 aprile 2002, 551-552.
111. **TEI F.**, BAUMANN D.T, BLEEKER P., DOBRZANSKI A., ECONOMOU G., FOGELBERG F., FROUD-WILLIAMS R.J., HOEK H., MELANDER B., ROCHA F., RUUTTUNEN P., RZOZI S.B., SANSEOVIC T., SIMONCIC A., TORMA M., UYGUR F.N., VAN DER WEIDE R., VERSCHWELE A., VILLENEUVE F., ZARAGOZA C. (2002). Weeds and weed management in carrots - a review. *Proc. 12th EWRS Symposium*, Wageningen, The Netherlands, 24-27 June 2002, 14-15.
112. **TEI F.**, POMPEI F. (2002). Analisi di casi studio. In: *L'Orticoltura biologica- Analisi e diagnosi dei contesti territoriali e settoriali per lo sviluppo di iniziative di formazione continua* (a cura di G. Della Torre), Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale, Perugia, 42-87.
113. ONOFRI A., BECCAFICHI C., **TEI F.** (2002) Germinazione e crescita di *Lobelia erinus* L.. *Atti del Convegno "Florovivaismo tra innovazione e Novità"*, 22 novembre 2002, Ercolano (NA), (Barbieri, De Pascale, Paradiso, Eds), Casa Editrice Imago Media, Dragoni (CE), 203-209.
114. BECCAFICHI C., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2003) Effect of crop density on growth and light interception in greenhouse lettuce. *ISHS Symposium on " protected cultivation in mild winter climate: product and process innovation"*, Ragusa, Italy, 5-8 March 2002. *Acta Horticulturae* 614, 507-513..
115. **TEI F.**, MONTEMURRO P., BAUMANN D.T., DOBRZANSKI A., GIOVINAZZO R., KLEIFELD Y., ROCHA F., RZOZI R.S., SANSEOVIC T., ZARAGOZA C. (2003) Weeds and weed management in processing tomato. 5th World Congress on the Processing Tomato - 8th *ISHS Symposium on Processing Tomato*, Istanbul, 8-10 June 2002. *Acta Horticulturae* 613, 111-121.
116. **TEI F.**, BENINCASA P., GUIDUCCI M. (2003) Critical nitrogen concentration in lettuce. *XXVIth International Horticultural Congress*, Toronto, Canada, 11-17 August 2002. *Acta Horticulturae* 627, 187-194.
117. ULUDAG A., BOHREN C., BULCKE R., DEMIRCI M., DOBRZANSKI A., FROUD-WILLIAMS R. J., HOEK H., ROCHA F., STAGNARI F., **TEI F.**, VERSCHWELE A., ZARAGOZA C. (2003) Weeds and weed management in peas - a review. *Proc. 7th EWRS Mediterranean Congress*, Adana, Turkey, 6-9 May 2003, 15-16.

118. ULUDAG A., BOHREN C., BULCKE R., DEMIRCI M., DOBRZANSKI A., FROUD-WILLIAMS R. J., HOEK H., ROCHA F., STAGNARI F., **TEI F.**, VERSCHWELE A., ZARAGOZA C. (2003) A review of weed control management in pea. *Vegetable Crops Research Bulletin* 59, 5-16.
119. STAGNARI F., **TEI F.** (2003) Chemical weed control in processing spinach. Proc. Meeting EWRS Working Group "Weed Management Systems in Vegetables", Skierniewice, Poland 26-27 June 2003, 26-27.
120. PANNACCI E., COVARELLI G., **TEI F.** (2003) Evaluation of trinexapac-ethyl for growth regulation of five cool-season turfgrass species. Proc. 1st International Conference "Turfgrass management & science for sport fields ", Athens, Greece, 2-7 June 2003, 88.
121. BENINCASA P., **TEI F.** (2003) Produzione e qualità del cavolo broccolo in funzione dell'epoca e della densità d'impianto. Atti XXXV Convegno SIA, Portici (NA), 16-18 settembre 2003, 221-222.
122. BENINCASA P., BATTISTELLI A., BOLDRINI A., **TEI F.** (2003) Caratteristiche qualitative del pomodoro da industria in relazione alla densità di coltivazione. Atti XXXV Convegno SIA, Portici (NA), 16-18 settembre 2003, 291-292.
123. BENINCASA P., BOLDRINI A., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2004) N release from several green manure crops. Proc. VIII ESA Congress, Copenhagen , Denmark, 11-15 July 2004, 971-972.
124. BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2005) Concimazione organica e fertirrigazione con azoto minerale in pomodoro da industria. Atti VII Giornate Scientifiche SOI, Napoli 4-6 maggio 2004, Tipografia Grafdes, Cicciano (NA), - disponibile su CD-ROM e scaricabile dal sito <http://www.soihs.it/>.
125. **TEI F.**, PANNACCI E., CIRUJEDA A., DOBRZANSKI A., FROUD-WILLIAMS R. J., ROCHA F., RUUTTUNEN P., SANSEOVIC T., SIMONCIC A., TORMA M., VAN DER WEIDE R., VERSCHWELE A., ZARAGOZA C., NEUWEILER R. (2005) Weeds and weed management in cabbages - a review. Proc. 13th EWRS Symposium, Bari, Italy, 21-24 June 2005.
126. BENINCASA P., BOLDRINI A., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2005). Efficacia fertilizzante di colture da sovescio per il mais irriguo da granella. Atti 36° Convegno SIA, Foggia 20-22 Settembre 2005, pp. 7-8.
127. **TEI F.**, PANNACCI E. (2005) La gestione integrata della flora infestante nelle colture orticole. *Italus Hortus* 12 (4), 45-62.
128. **TEI F.**, BENINCASA P., FARNESELLI M., GUIDUCCI M. (2005) Fabbisogni di azoto in pomodoro da industria e lattuga: informazioni indispensabili per la gestione della fertirrigazione. VII Giornate Tecniche SOI, Padova, 2-3 Dicembre 2005. *Culture Protette*, 12, 25.
129. BENINCASA P., BECCAFICHI C., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2006) Source-sink relationship in processing tomato as affected by fruit load and nitrogen availability. *Acta Horticulturae* 700, 63-66.
130. FARNESELLI M., SIMONNE E., STUDESTILL D., **TEI F.** (2006) Washing and/or Cutting Petioles Reduces Nitrate Nitrogen and Potassium Sap Concentrations in Vegetables. *Journal of Plant Nutrition* 29, 11, 1975-1982.

131. ONOFRI A., ROSELLINI D., **TEI F.**, VERONESI F. (2006). Le piante geneticamente modificate nell'agricoltura umbra. In: Coesistenza tra colture geneticamente modificate, convenzionali e biologiche nel contesto dell'agricoltura umbra (a cura di F. Veronesi), Cornicchia Grafiche, Perugia, Italy, 1-24.
132. BOLDRINI A., GUIDUCCI M., BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.** (2006). Can we modulate N supply and release from green manure crops? Proc. 9th ESA Congress, Warsaw, Poland, 4-7 September 2006, 1:371-372.
133. BECCAFICHI C, BOLDRINI A., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2006) Produzione e qualità di varietà di ibridi di pomodoro da industria in sistemi colturali biologici. Atti IV Convegno AISSA "Qualità e sostenibilità delle produzioni agrarie, alimentari e forestali", Mosciano Sant'Angelo (TE), Italy, 5-6 dicembre 2006, 63-64.
134. BOLDRINI A., BECCAFICHI C., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2006) Produzione e qualità di varietà di lattuga in sistemi colturali biologici. Atti IV Convegno AISSA "Qualità e sostenibilità delle produzioni agrarie, alimentari e forestali", Mosciano Sant'Angelo (TE), Italy, 5-6 dicembre 2006, 67-68.
135. BOLDRINI A., BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2007). The risk of N loss in an organic and a conventional farming system. Proceedings of the 15th N Workshop "Towards a better efficiency in N use" Lleida, Spain, 28-30 May 2007, 315-317.
136. FARNESELLI M., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2007). Validazione di metodi di misura dello stato nutrizionale azotato del pomodoro da industria. Italus Hortus, 14, 2:154.
137. BOLDRINI A., BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2007). Apparent N balance in organic and conventional low input cropping system. Proc. of the 3rd International Congress of the European Integrated Project Quality Low Input Food (QLIF), Hohenheim, Germany, 20-23 March 2007, 264-267.
138. **TEI F.**, CIRUJEDA A., DOBRZANSKI A., FROUD-WILLIAMS R.J., MENNAN H., NEUWEILER R., PANNACCI E., QASEM J., ROCHA F., SIMONCIC A., VAN DER WEIDE R., VERSCHWELE A., ZARAGOZA C., (2007) Weeds and weed management in lettuce. Proc. 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007, 71.
139. MURDOCH A., NICHOLLS R.A., GONZALEZ ANDUJAR J.L., BENOIT D., DAVIS A., FORCELLA F., GRAZIANI F., GRUNDY A.C., KARLSSON L., MILBERG P., NEVE P., RASMUSSEN I.A., SALONEN J., SERA B., SOUSA E., **TEI F.**, TORRESEN K., URBANO J.M. (2007) Seed germination and dormancy of seedlots of *Chenopodium album* in different countries of Europe and North America. Proc. 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007, 165.
140. RASMUSSEN I.A., BENOIT D., DAVIS A., FORCELLA F., GONZALEZ ANDUJAR J.L., GRAZIANI F., GRUNDY A.C., KARLSSON L., MEAD A., MILBERG P., MURDOCH A., NEVE P., SALONEN J., SERA B., SOUSA E., **TEI F.**, TORRESEN K., URBANO J.M. (2007) Effects of interactions between germination environment, seed provenance and soil disturbance on emergence of *Chenopodium album*. Proc. 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007, 182.
141. GRAZIANI F., PANNACCI E., COVARELLI G, **TEI F.** (2007) Post-dispersal weed seed predation by vertebrates and invertebrates in organic and conventional cereal fields. Proc. 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007, 196.

142. GRAZIANI F., PANNACCI E., COVARELLI G, **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2007) Size and composition of seedbank in organic and conventional cropping systems. Proc. 14th EWRS International Symposium, Hamar, Norway, 18-21 June 2007, 208.
143. BOLDRINI A., BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2007) Rischio potenziale di perdite di azoto in un sistema agricolo biologico e in uno convenzionale low-input. 37° Convegno SIA, Catania, Italy, 13-14 settembre 2007, 253-254.
144. BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2007) Mineral N fertigation versus organic fertilisation in processing tomato. Proc. 16th International Symposium of the International Scientific Centre for fertilisers (CIEC), Gent, Belgium, 16-19 September 2007, 76-81.
145. BENINCASA P., **TEI F.**, ROSATI A. (2007) Plant density and genotype effects on wild asparagus (*Asparagus acutifolius* L.) spear yield and quality. HortScience 42 (5): 1163-1166.
146. FARNESELLI M., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2007). Fertigation-irrigation frequency in processing tomato: effect on plant growth, N uptake and N leaching. Proc of 15th N Workshop "Towards a better efficiency in N use", Lleida, Spain 28-30 May 2007, 179-184.
147. PANNACCI E., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2007). Mechanical weed control in organic onion seed production. Proceedings 7th Workshop of the EWRS Working Group: Physical and Cultural Weed Control, Salem (Mecklenburg-Vorpommern), Germany, 11-14 March 2007, 119-120.
148. BOLDRINI A., P. BENINCASA, G. TOSTI, **F. TEI**, M. GUIDUCCI (2007). Rischio potenziale di perdite di azoto in un sistema agricolo biologico e in uno convenzionale low-input. Atti del XXXVII Convegno SIA (Società Italiana di Agronomia), Catania, 13-14 settembre 2007.
149. **TEI F.**, PANNACCI E. (2008). Integrated weed management systems in vegetables: current status and perspectives. Proceedings 5th International Weed Science Congress, Vancouver, British Columbia, Canada, June 23-27, 2008, 326-327.
150. GRAZIANI F., PANNACCI E., COVARELLI G., **TEI F.** (2008). Post-dispersal weed seed predation of *Amaranthus retroflexus*, *Chenopodium album* and *Echinochloa crus-galli* in maize (*Zea mays* L.). Proceedings 5th International Weed Science Congress, Vancouver, British Columbia, Canada, June 23-27, 2008, 297.
151. GRAZIANI F., PANNACCI E., COVARELLI G., **TEI F.** (2008). Invertebrate species in organic and conventional wheat fields in central Italy. Proceedings 5th International Weed Science Congress, Vancouver, British Columbia, Canada, June 23-27, 2008, 299.
152. BERTI A., SATTIN M., BALDONI G., DEL PINO A.M., FERRERO A., MONTEMURRO P., **TEI F.**, VIGGIANI P., ZANIN G., (2008). Relationships between crop yield and weed time of emergence/removal: modelling and parameter stability across environments. Weed Research 48, 4: 378-388.
153. FARNESELLI M., BENINCASA P., **TEI F.** (2008). Soil-plant N dynamic in processing tomato grown with different fertigation-irrigation frequencies. Book of abstract: First Symposium on Horticulture in Europe, Vienna, Austria, 17-20 Febbraio 2008, 135-136.
154. **TEI F.**, BENINCASA P., FARNESELLI M., CAPRAI M. (2008). Small urban gardens for the elderly in Italy. Book of abstract: First Symposium on Horticulture in Europe, Vienna, Austria, 17-20 Febbraio 2008, 39-40.

155. FARNESELLI M., STUDSTILL D.W., SIMONNE E.H., HOCHMUTH B., HOCHMUTH G., **TEI F.** (2008). Depth and Width of the Wetted Zone in a Sandy Soil after Leaching Drip-Irrigation Events and Implications for Nitrate-Load Calculation. *Communication in Soil Sciences and Plant Analysis*. 39 (7&8), 1183-1192.
156. BENINCASA P., G. TOSTI, A. BOLDRINI, **F. TEI**, M. GUIDUCCI (2008). Poliannual results on soil N management and maize N nutrition by green manuring. Proc. of the 2nd ISOFAR Congress, Modena, Italy, 18-20 June 2008, 194-198.
157. BENINCASA P., G. TOSTI, A. BOLDRINI, **F. TEI**, M. GUIDUCCI (2008). Colture da sovescio per una gestione sostenibile dell'azoto. *Bioagricoltura*, 110: 25-29.
158. **TEI F.** (2008) Sintesi della tematica 2: Individuazione di tecnologie produttive per l'ottenimento di prodotti sementieri destinati all'agricoltura biologica. Atti del Progetto di Ricerca "Azioni di innovazione e ricerca a supporto del Piano sementiero PRIS 2 - Azioni a carattere regionale". Ed. Regione dell'Umbria, vol 2: 191-206.
159. BOLDRINI A., BECCAFICHI C., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2008). Valutazione di diverse varietà di lattuga in sistemi colturali biologici. Azioni di innovazione e ricerca a supporto del Piano sementiero PRIS 2 - Azioni a carattere regionale. Ed. Regione dell'Umbria, vol 2: 411-416.
160. BOLDRINI A., BECCAFICHI C., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2008). Valutazione delle caratteristiche agronomiche di diversi ibridi di pomodoro da industria destinati all'agricoltura biologica. Azioni di innovazione e ricerca a supporto del Piano sementiero PRIS 2 - Azioni a carattere regionale. Ed. Regione dell'Umbria, vol 2: 405-410.
161. PANNACCI E., GRAZIANI F., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2008). Controllo meccanico delle malerbe in colture da seme di frumento tenero. Atti del Progetto di Ricerca "Azioni di innovazione e ricerca a supporto del piano sementiero", PRIS2 - Azioni a carattere regionale. Ed. Regione dell'Umbria, vol 2: 259-264.
162. PANNACCI E., GRAZIANI F., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2008). Controllo meccanico delle malerbe in colture da seme di cipolla. Atti del Progetto di Ricerca "Azioni di innovazione e ricerca a supporto del piano sementiero, PRIS2 - Azioni a carattere regionale". Ed. Regione dell'Umbria, vol 2: 265-275.
163. TOSTI G., A. BOLDRINI, P. BENINCASA, **F. TEI**, M. GUIDUCCI (2008). The N nutritional status of processing tomato grown after green manures. Proc. 10th ESA Congress, Bologna, Italy, 15-19 September 2008, vol. 3 supplement, p. 275-276.
164. ONOFRI A., BECCAFICHI C. BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2009) Is Crop-Syst adequate for management-oriented simulation of growth and yield of processing tomato? *Journal of Applied Horticulture* 11(1): 17-22.
165. **TEI F.** E CAPRAI M. (2009) Gli orti urbani per anziani. In: *La forma dell'urbano. Il paradigma vegetale* (a cura di O. Marchisio e D. Ara). Socialmente, Granarolo dell'Emilia (Bo), 192-201.
166. FARNESELLI M., TOSTI G., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2009). Potential N leaching under several fertilisation strategies in processing tomato. In: Proc. of the Congress on Connecting different scales of nitrogen use in agriculture. Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Torino, TORINO: 145- 146, 28 June - 1 July 2009. Turin – ITALY (ISBN: 9788890275425), 145-146.

167. AGOSTINI F., **TEI F.**, SILGRAM M., FARNESELLI M., BENINCASA P., ALLER M.F. (2010) Decreasing nitrate leaching in vegetable crops through improvements in N fertiliser management. In: E. Lichtfouse (ed.), Genetic Engineering, Biofertilisation, Soil Quality and Organic Farming, Sustainable Agriculture Reviews 4, 147-200.
168. FARNESELLI M., BENINCASA P., **TEI F.** (2010). Validation of N nutritional status tools for processing tomato. Acta Horticulturae 852, ISHS 2010, 227-232.
169. ONOFRI A., GRESTA F., **TEI F.** (2010) A new method for the analysis of germination and emergence data of weed species. Weed Research 50, 187-198.
170. **TEI F.**, GIANQUINTO G. (2010). Origini, diffusione e ruolo multifunzionale dell'orticoltura urbana amatoriale. Italus Hortus 17 (1) – Review n. 11, 59-73.
171. GIANQUINTO G., **TEI F.** (2010). Orticoltura Urbana nei Paesi in Via di Sviluppo: ruolo multifunzionale, sistemi colturali e prospettive future. Italus Hortus 17 (4) – Review n. 12, 71-97.
172. BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2010). Actual N availability from winter catch crops used for green manuring in maize cultivation. Journal of Sustainable Agriculture 34 (7), 705-723.
173. **TEI F.**, BENINCASA P., FARNESELLI M., CAPRAI M. (2010). Allotment Gardens for Senior Citizens in Italy: Current Status and Technical Proposals. 2nd International Conference on Landscape and Urban Horticulture, Bologna, 9-13 giugno 2009, Acta Horticulturae 881, 91-96.
174. FARNESELLI M., TOSTI G., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2009). Potential N leaching under several fertilisation strategies in processing tomato. Proc. of 16th N Workshop Torino, Italy, 28 June - 1 July 2009, 145-146.
175. BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2011). The nitrogen use efficiency: meaning and sources of variation - Case Studies on Three Vegetable Crops in Central Italy. HortTechnology 21 (3), 266-273.
176. ULISSI V., ANTONUCCI F., BENINCASA P., FARNESELLI M., TOSTI G., GUIDUCCI M., **TEI F.**, COSTA C., PALLOTTINO F., MENESATTI P. (2011) Nitrogen content estimation on tomato leaves by VIS-NIR non destructive spectral reflectance system. Sensors 11, 6411-6424..
177. ONOFRI A., MESGARAN M.B., **TEI F.**, COUSENS R.D. (2011) The cure model: an improved way to describe seed germination? Weed Research 51, 516-524.
178. PANNACCI E., PETTIROSSI D., REGNI L., **TEI F.** (2011). Allelopathic effects of Artemisia vulgaris L. (mugwort) extracts on seed germination and seedling growth of Sinapis alba L., Triticum aestivum L. and Lolium multiflorum Lam. Joint Workshop of the EWRS Working Groups “Weed Management in arid and semi-arid climate” and “ Weed Management Systems in Vegetables”, Huesca, Spain, 4-8 September 2011.
179. BENINCASA P., PACE R., TOSTI G., **TEI F.** (2011). Interazione precoce tra specie nelle consociazioni frumento tenero-favino e colza trifoglio squarroso. Atti del XL Convegno SIA, Teramo 7-9 settembre 2011, 58-59;
180. GRAZIANI F., ONOFRI A., PANNACCI E., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2012). Size and composition of weed seedbank in long-term organic and conventional low-input cropping systems. European Journal of Agronomy, 39, 52-61.

181. FARNESELLI M., BENINCASA P., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2012). Risultati poliennali sulla coltivazione di mais e pomodoro in un sistema biologico e in uno convenzionale a basso input. Atti del 41° convegno nazionale della Società italiana di Agronomia (SIA), Bari 19-21 settembre 2012, pag. 43-45.
182. BENINCASA P., PACE R., TOSTI G., **TEI F.** (2012). Early interspecific interference in the wheat/faba bean (*Triticum aestivum*/*Vicia faba* ssp. *minor*) and rapeseed/squarrosus clover (*Brassica napus* var. *oleifera*/*Trifolium squarrosus*) intercrops. Italian Journal of Agronomy, vol. 7, p. 39-45.
183. TOSTI G., BENINCASA P., FARNESELLI M., PACE R., **TEI F.**, GUIDUCCI M., THORUP-KRISTENSEN K. (2012). Green manuring effect of pure and mixed barley hairy vetch winter cover crops on maize and processing tomato N nutrition. European Journal of Agronomy, p. 136-146.
184. TOSTI G., THORUP-KRISTENSEN K., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2013). Studio delle interazioni radicali in consociazioni tra specie leguminose e non leguminose in rizotrone. Atti del 42° convegno nazionale della Società italiana di Agronomia (SIA), Reggio Calabria, 18-20 settembre 2013.
185. BENINCASA P., MASSOLI A., POLEGRI S., CONCEZZI L., ONOFRI A., **TEI F.** (2013). Use of plastic protections in field grown melon for the optimization of the production process. Atti del 42° convegno nazionale della Società italiana di Agronomia (SIA), Reggio Calabria, 18-20 settembre 2013.
186. FARNESELLI M., TOSTI G., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2013). Sistemi integrati di concimazione azotata in pomodoro da industria possono ridurre il rischio di lisciviazione di nitrati. Atti del X Giornate Scientifiche S.O.I., Campus di Agripolis, Padova, 25-27 giugno 2013.
187. FARNESELLI M., BENINCASA P., TOSTI G., PACE R., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2013). Nine-year results on maize and processing tomato in an organic and in a conventional low input cropping system. Italian Journal of Agronomy, Vol. 8 pag. 9-13.
188. FARNESELLI M., TOSTI G., BENINCASA P., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2013). Fertigation and winter cover crops as complementary tools for the N nutrition of processing tomato. Proc. of NUTRIHORT: Nutrient management, nutrient legislation and innovative techniques in intensive horticulture, 16-18 September 2013, Ghent, Belgium, ISBN: 978-9040303463, 302-306.
189. **TEI F.**, BENINCASA P. (2013). Optimization of N fertilisation through fertigation and green manuring: case studies in processing tomato. Keynote lecture in Proc. of NUTRIHORT: Nutrient management, nutrient legislation and innovative techniques in intensive horticulture, 16-18 September 2013, Ghent, Belgium, ISBN: 978-9040303463, 84-90.
190. PANNACCI E., PETTOROSSO D., **TEI F.** (2013). Phytotoxic effects of aqueous extracts of sunflower on seed germination and growth of *Sinapis alba* L., *Triticum aestivum* L. and *Lolium multiflorum* Lam. Allelopathy Journal 32 (1), 23-36.
191. ANDUJAR J. G., D. L. BENOIT, A. DAVIS, J. DEKKER, F. GRAZIANI, A. GRUNDY, L. KARLSSON, A. MEAD, P. MILBERG, P. NEVE, I. A. RASMUSSEN, J. SALONEN, B. SERA, E. SOUSA, **F. TEI**, K. S. TORRESEN, J. M. URBANO (2013). Continental Diversity

of *Chenopodium album* Seedling Recruitment. Weed Biology Laboratory, Agronomy Dept., Iowa State University, USA, 82 pages.

192. FARNESELLI M., BENINCASA P., TOSTI G., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2014). High fertigation frequency decreases potential nitrogen leaching in processing tomato grown with high nitrogen and water supply. Proc. 18th Nitrogen Workshop "The nitrogen challenge: Building a blueprint for nitrogen use efficiency and food security", Lisbon, Portugal, 30 June – 3 July 2014, 4 pages.
193. FARNESELLI M., BENINCASA P., BONCIARELLI U., TOSTI G., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2014). Produzioni e bilancio apparente dell'azoto del melone in un confronto di lungo periodo tra un sistema biologico e uno convenzionale a basso input. Lavoro presentato al XLIII Convegno Nazionale della Società Italiana di Agronomia, 17-19 settembre 2014 Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Italian Journal of Agronomy (in stampa).
194. FARNESELLI M., **TEI F.**, SIMONNE E. (2014) Reliability of petiole sap test for N nutritional status assessing in processing tomato. *Journal of Plant Nutrition* 37 (2): 270-278.
195. SCHUTTE B.J., TOMASEK B.J., DAVIS A.S., ANDERSSON L., BENOIT D.L., CIRUJEDA A., DEKKER J., FORCELLA F., GONZALEZ-ANDUJAR J.L., GRAZIANI F., MURDOCH A.J., NEVE P., RASMUSSEN I.A., SERA B., SALONEN J., **TEI F.**, TØRRESEN K.S., URBANO J.M. (2014). An investigation to enhance understanding of the stimulation of weed seedling emergence by soil disturbance. *Weed Research* 54: 1-12.
196. TOSTI G., BENINCASA P., FARNESELLI M., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2014). Barley-hairy vetch mixture as cover crop for green manuring and the mitigation of N leaching risk. *European Journal of Agronomy* 54: 34-39.
197. PANNACCI E., **TEI F.** (2014). Effects of mechanical and chemical methods on weed control, weed seed rain and crop yield in maize, sunflower and soyabean. *Crop Protection* 64: 51-59.
198. BENINCASA P., MASSOLI A., POLEGRI L., CONCEZZI L., ONOFRI A., **TEI F.** (2014). Optimising the use of plastic protective covers in field grown melon on a farm scale. *Italian Journal of Agronomy* 9, 556: 8-14 - DOI:10.4081/ija.2014.556
199. **TEI F.**, BENINCASA P., FARNESELLI M., TOSTI G., GUIDUCCI M. (2015). Environmentally Sustainable Nitrogen Nutrition Management in Processing Tomato. *Acta Horticulturae* 1081: 41-48.
200. FARNESELLI M., BENINCASA P., TOSTI G., SIMONNE E., GUIDUCCI M., **TEI F.** (2015). High fertigation frequency improves nitrogen uptake and crop performance in processing tomato grown with high nitrogen and water suppli. *Agricultural Water Management* 154: 52-58.
201. DAL BOSCO A., CASTELLINI C., MARTINO M., MATTIOLI S., MARCONI O., SILEONI V., RUGGERI S., **TEI F.**, BENINCASA P. (2015). The effect of dietary alfalfa and flax sprouts on rabbit meat antioxidant content, lipid oxidation and fatty acid composition. *Meat Science* 106: 31-37.
202. PANNACCI E., AJBAR J., CIRUJEDA A., DOBRZANSKI A., PARDO G., PORTUGAL J., **TEI F.** (2015) Weeds and weed management in peppers. 17th European Weed Research Society Symposium " Weed management in changing environment", 23-26 June 2015, Montpellier, France - DOI: 10.13140/RG.2.1.3511.4085.

203. PANNACCI E., GRAZIANI F., **TEI F.** (2015). Seed Filter Extractor: A new instrument for the evaluation of weed seedbank. *Soil and Tillage Research* 150: 78-82.
204. FARNESELLI M., BENINCASA P., BONCIARELLI U., TOSTI G., **TEI F.**, GUIDUCCI M. (2015) Yield and apparent dry matter and nitrogen balances for muskmelon in a long-term comparison between an organic and a conventional low input cropping system. *Italian Journal of Agronomy* 10 (3): 117-123.
205. PANNACCI E., PETTOROSSO D., REGNI L., **TEI F.** (2015) Allelopathic potential of mugwort (*Artemisia vulgaris* L.) to control the Italian ryegrass (*Lolium multiflorum* Lam.) in winter wheat. *Allelopathy Journal* 36 (2): 257-272.
206. PANNACCI E., **TEI F.** (2015) Gestione delle malerbe nelle colture minori con mezzi non chimici. Atti del Convegno della Società Italiana per la Ricerca sulla Flora Infestante (SIRFI) "Colture minori: strategie per il corretto contenimento della flora infestante", Parco tecnologico Padano, 27 ottobre 2015, 163-194.
207. **TEI F.**, BENINCASA P., FARNESELLI M., TOSTI G., GUIDUCCI M. (2015) Environmentally Sustainable Nitrogen Nutrition Management in Processing Tomato. *Acta Horticulturae* 1081: 41-48.
208. BUSINELLI D., D'AMATO R., ONOFRI A., TEDESCHINI E., **TEI F.** (2015) Se-enrichment of cucumber (*Cucumis sativus* L.), lettuce (*Lactuca sativa* L.) and tomato (*Solanum lycopersicum* L. Karst) through fortification in pre-transplanting. *Scientia Horticulturae* 197, 697-704.
209. BOGGIA A., TORRES L., CIANI A., **TEI F.**, LAUREANO P., CANDELORI M. (2015) Towards Land Degradation Neutrality (LDN): Valuing Traditional Knowledge (TK) practices. 3rd UNCCD Scientific Conference, 9-12 March 2015, Cancún, Mexico, 320.
210. MARSHALL E.J.P., HATCHER P.E., ALBRECHT H., BAILEY K., BASTIAANS L., BATLLA D., BOHREN C., BOURDÔT G., CLEMENTS D., DARMENCY H., DAVIS A., DÉLYE C., FRECKLETON R., FRIED G., GHERSA C., GONZALEZ-ANDUJAR J., HATCHER P., IANNETTA P., KEMPENAAR C., KIM D.-S., KUDSK P., LIEBMAN M., LOTZ B., MOONEN A.-C., NEVE P., NOVAK S., REW L., SCHUTTE B., SMITH R., STORKEY J., SWANTON C., **TEI F.**, VURRO M., WESTERMAN P., ZWERGER P., MACCHIAVELLI R., MORTIMER M., ONOFRI A., PIEPHO H.-P. (2015) Weed Research - our aims and editorial policy. *Weed Research* 55 (5), 437-440.
211. MARTINO G., POLINORI P., **TEI F.**, BENINCASA P., TURCHETTI L. (2016) An Economic Analysis of the Efficiency and Sustainability of Fertilization Programs at Level of Operational Systems of Soft Wheat in Umbria. *Agriculture and Agricultural Science Procedia* 8, 298 – 306.
212. LIEBIG M.A., FRANZLUEBBERS A.J., ALVAREZ C., CHIESA T.D., LEWCZUK N., PIÑEIRO G., POSSE G., YAHDJIAN L., GRACE P., MACHADO RODRIGUES CABRAL O., MARTIN-NETO L., DE ARAGÃO RIBEIRO RODRIGUES R., AMIRO B., ANGERS D., HAO X., OELBERMANN M., TENUTA M., MUNKHOLM L.J., REGINA K., CELLIER P., EHRHARDT F., RICHARD G., DECHOW R., AGUS F., WIDIARTA N., SPINK J., BERTI A., GRIGNANI C., MAZZONCINI M., ORSINI R., ROGGERO P.P., SEDDAIU G., **TEI F.**, VENTRELLA D., VITALI G., KISHIMOTO-MO A., SHIRATO Y., SUDO S., SHIN J., SCHIPPER L., SAVÉ R., LEIFELD J., SPADAVECCHIA L., YELURIPATI J., DEL GROSSO S., RICE C., SAWCHIK J. (2016) MAGGnet: An international network to foster

mitigation of agricultural greenhouse gases. Carbon Management, pagg. 1-5, <http://dx.doi.org/10.1080/17583004.2016.1180586>.

213. DEL BUONO D., PANNACCI E., BARTUCCA M.L., NASINI L., PROIETTI P., **TEI F.** (2016) Use of two grasses for the phytoremediation of aqueous solutions polluted with terbuthylazine. *International Journal of Phytoremediation* 18 (9), 885-891.
214. BERTI A., DALLA MARTA A., MAZZONCINI M., **TEI F.** (2016) An overview on long-term agro-ecosystem experiments: Present situation and future potential (2016) *European Journal of Agronomy* 77, 236-241.
215. BONCIARELLI U., ONOFRI A., BENINCASA P., FARNESELLI M., GUIDUCCI M., PANNACCI E., TOSTI G., **TEI F.** (2016) Long-term evaluation of productivity, stability and sustainability for cropping systems in Mediterranean rainfed conditions (2016) *European Journal of Agronomy* 77, 146-155.